



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE AGOSTINO MARIA DE CARLO



VIA MARCHESELLA,188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-



PTOF TRIENNIO 2022/25

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO il 21/11/2023

COMMA 14 LEGGE 107/2015



*Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti
ma per seguir virtute e canoscenza*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **D.Cd n. 1** del **13/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 30** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 31** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 243** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 259** Piano di formazione del personale docente
- 270** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il Liceo Linguistico-Scientifico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone agroalimentari della provincia di Napoli e si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio, garantendo il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, reti di scuole, Regione e Enti locali di vario tipo. Inoltre offre esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei e del PNRR, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e non, attratti dal proliferare delle attività prevalentemente primarie, secondarie e terziarie. Il Liceo è aperto al territorio, garantendo il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, reti di scuole, Regione e Enti locali di vario tipo. Inoltre, offre esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei e del PNRR, e viaggi funzionali alla programmazione educativa-didattica.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola è costituita da un edificio centrale e da due plessi indipendenti, circondati da spazi esterni di pertinenza esclusiva. Gli ampi locali sono costantemente soggetti a manutenzione. E' dotata di 68 aule di cui tutte sono dotate di Smart Board, un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica, un laboratorio multimediale, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di disegno e storia dell'arte, una biblioteca fornita anch'essa munita di Smart Board , una palestra e un'Aula Magna ed è connessa alla Rete GARR. La sede scolastica è posizionata nella zona periferica del territorio di Giugliano, ma facilmente raggiungibile dai paesi limitrofi (Qualiano, Villaricca, Mugnano, Melito), mediante un servizio di autobus di linea e alcuni privati. Attraverso i contributi delle famiglie vengono sostenuti servizi e attività dettagliate nel programma annuale.

VINCOLI

Le risorse presenti sul territorio non sono sempre spendibili per la tipologia del curriculum, in quanto mancano adeguate opportunità offerte da Enti Locali di riferimento (Comune e Provincia). Il contesto socioeconomico di riferimento non rende possibili incisive azioni volte ad ottimizzare il potenziale educativo del Liceo e in particolare dell'indirizzo linguistico. Il contributo delle famiglie è esiguo dato anche il contesto generale di riferimento.

Caratteristiche principali della scuola

La scuola è costituita da un edificio centrale e da due plessi indipendenti, circondati da spazi esterni di pertinenza esclusiva.

L'edificio principale è composto da tre piani:

Al piano terra sono presenti la portineria, la sala insegnanti, gli uffici della Presidenza e della Vicepresidenza, gli uffici amministrativi, aule didattiche , aula 2.0 , sala Riunioni e laboratorio di proiezione, locali di servizio;



Ø Al primo piano sono collocati due laboratori multimediali, aule didattiche e i servizi igienici;

Ø Il secondo piano ospita la biblioteca, aule didattiche con relativi servizi igienici, il laboratorio di Fisica e il laboratorio di Scienze.

I due plessi sono strutturati su un unico piano terra ed hanno aule, Laboratori e Locali di servizio.

Le aule sono fornite di smart board.

Bullismo e cyberbullismo

Il liceo scientifico-linguistico "A. M. De Carlo", nel percorso educativo-didattico di ogni alunno, garantisce un processo volto a realizzare una *personalità unica*, capace di compiere delle scelte nel rispetto di un clima di convivenza civile, di far acquisire a tutti gli alunni attitudini di rispetto verso l'unicità di ciascuno, nell'accettazione dell'altro, costruendo insieme un mondo sostenibile, equo, inclusivo e solidale, quindi scopo prioritario della società educante è quello di accompagnamento dell'allievo all'interno della società. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e la scuola ha il dovere di creare e mantenere un contesto sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Gli insegnanti insieme ai genitori hanno l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società, contrastando ogni azione di bullismo e cyberbullismo, attenendosi al regolamento approvato dal consiglio di istituto con delibera 2 del 22 dicembre 2022 e pubblicato sul sito della scuola con tutti gli allegati di riferimento

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si presenta come centro aggregante, inclusivo e di sviluppo delle potenzialità in quanto il



numero degli studenti del liceo linguistico e del liceo scientifico risulta essere più del triplo rispetto ai dati rilevati a Napoli, in Campania e in Italia. Anche il numero degli studenti con disabilità certificata e con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono superiori ai valori presenti nelle scuole napoletane e campane e nazionali. Nel liceo scientifico, la popolazione scolastica delle classi prime, in base agli esiti ottenuti nell'Esame di Stato del I ciclo, è caratterizzata da una presenza di studenti con voti bassi (6-7) e con voti medio-alti (da 8 in su) in linea e in alcuni casi anche superiori a tutti i benchmark di riferimento.

Vincoli:

Il contesto della Scuola è basso e la quota degli studenti svantaggiati è superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Nel liceo linguistico, la popolazione scolastica delle classi prime, in base agli esiti ottenuti nell'Esame di Stato del I ciclo, è caratterizzata da: - una percentuale di studenti con voti bassi (6-7) superiore ai benchmark di riferimento provinciale e regionale - una percentuale di studenti con voti alti (da 9 in su) inferiore ai benchmark di riferimento provinciale e regionale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Linguistico-Scientifico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone agroalimentari della provincia di Napoli e si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio, garantendo il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, reti di scuole, Regione e Enti locali di vario tipo. Inoltre offre esperienze di stage e/o scambi all'estero e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

Vincoli:

Le risorse presenti sul territorio non sono sempre spendibili per la tipologia del curriculum, in quanto gli Enti Locali di riferimento (Comune e Provincia) offrono poche opportunità formative e ricreative per gli studenti il che implica che la scuola cerca di farsi carico di tali mancanze esterne, proponendo attività didattiche e sportive in un orario extra-curricolare. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere il plesso scolastico sono parzialmente in linea con gli orari di ingresso ed uscita degli studenti

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola è costituita da un edificio centrale e da due plessi indipendenti, circondati da spazi esterni di pertinenza esclusiva. Gli ampi locali sono costantemente soggetti a manutenzione. E' dotata di 68 aule tutte dotate di LIM e dei seguenti laboratori tutti connessi alla rete Internet: un laboratorio multimediale, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica, un laboratorio di disegno e storia dell'arte, una biblioteca fornita anch'essa di LIM, una palestra e un'Aula Magna. La sede scolastica è posizionata nella zona periferica del territorio di Giugliano, ma facilmente raggiungibile dai paesi limitrofi (Qualiano, Villaricca, Mugnano, Melito), mediante servizio di autobus di linea e privati.

Vincoli:

Le risorse presenti sul territorio non sono sempre spendibili per la tipologia del curriculum, in quanto mancano opportunità offerte da Enti Locali di riferimento (Comune e Provincia). Il contesto socio- economico di riferimento non rende incisive alcune azioni volte ad ottimizzare il potenziale educativo del Liceo, in particolare quello dell'indirizzo linguistico (stage, esperienze all'estero,...) I contributi delle famiglie sono esigui e vengono usati per i servizi e attività dettagliate nel programma annuale

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato (pari al 83%) e quello determinato (pari al 17%) è in linea con i dati provinciali. Tutto ciò comporta di avere un buon livello di stabilità nell'organizzazione delle attività didattiche. Quasi metà dei docenti ha un'età compresa tra 35 e 55 anni, dato superiore ai benchmark di riferimento, così come la percentuale di chi ha oltre 55 anni è inferiore ai benchmark di riferimento. Il 50% dei docenti risulta essere presente nella scuola da oltre 5 anni mentre l'altra metà è presente nella scuola da 1 a 5 anni: ciò consente la naturale e indispensabile possibilità di confronto e di cambiamento. Si rileva la presenza di professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La maggior parte dei docenti possiede competenze informatiche; buono l'utilizzo del registro elettronico. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Stabile è sia il ruolo della DS che della DSGA da oltre 5 anni. Secondo il PdM dell'Istituto, un sempre più folto gruppo di docenti ha preso parte a corsi di aggiornamento di vario tipo: inglese; didattica per competenze; inclusione, ordinamento scolastico, sistemi di valutazione.

Vincoli:

Relativamente alle competenze sulla metodologia CLIL , si registra ancora una flessione poiché pochi sono i docenti in possesso di competenze e di eventuali certificazioni linguistiche straniere di Livello 2. Il basso numero di docenti di sostegno di ruolo e con titolo di specializzazione rispetto all'arrivo di



docenti non specializzati ed incaricati insieme ai docenti in assegnazione provvisoria, non ha garantito una continuità didattica con gli studenti BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS15000C
Indirizzo	VIA MARCHESELLA, 188 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818941408
Email	NAPS15000C@istruzione.it
Pec	naps15000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificodecarlo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	1734

Approfondimento

REGOLAMENTO DI ISTITUTO per il Triennio 22-25, in riferimento al P.T.O.F. del LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO "DE CARLO", elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21-11-2023 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21-11-2023 con delibera n 3

PREMESSA



Il presente Regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica, recependo i contenuti dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con DPR n.249/98 e del DPR n.235/2007. È conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n. 275/99), nonché del regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche (DPR n. 567/96).

Si ispira ai seguenti principi fondanti:

Uguaglianza: il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socio-economiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.

Imparzialità, equità e regolarità operativa : i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

Accoglienza ed integrazione : la scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili.

Il corrente Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

DIRITTI E DOVERI

Art. 1 - Diritti e doveri degli alunni

Gli studenti hanno il diritto-dovere di arrivare a scuola puntuali al fine di rispettare se stessi e gli altri



(dovere) e potere usufruire delle lezioni (diritto).

L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 07.50. Visto il flusso di studenti in ingresso, ci sarà una tolleranza solamente di qualche minuto di ritardo.

Dopodiché la porta d'ingresso verrà chiusa e i ragazzi ritardatari verranno accolti nel cortile della scuola e supervisionati dagli operatori del servizio di Vigilanza e dai collaboratori scolastici; nel frattempo i loro genitori saranno contattati dal personale di segreteria per prelevare i propri figli.

Gli alunni saranno ammessi in classe all'ora successiva alla prima solo ed esclusivamente se accompagnati da uno dei genitori che dovrà esibire debita e documentata giustificazione atta a motivare le ragioni del ritardo da presentare al dirigente o suo delegato.

Tali ritardi saranno regolarmente registrati tramite registro elettronico dal docente della 1^a o 2^a ora.

Resta comunque esclusa la possibilità di entrare a scuola durante la seconda ora, in quanto le continue interruzioni della lezione lederebbero il diritto allo studio ai ragazzi che vivono la scuola con grande senso del dovere e di rispetto delle regole.

Per gli alunni che per 10 volte – entro l'anno – entreranno in ritardo o usciranno in anticipo rispetto al regolare orario delle lezioni, il docente coordinatore di classe procederà alla convocazione dei genitori che ne prenderanno atto e li giustificheranno per iscritto, impegnandosi a collaborare con la scuola affinché gli studenti modifichino tale comportamento non proficuo.

Il superamento della quota 10 determinerà una valutazione negativa del comportamento .

Le uscite anticipate saranno concesse solo per i casi di visita medica certificata e per urgenti e/o gravi motivi debitamente autocertificati da uno dei genitori.



Non saranno concesse uscite anticipate durante l'ultima ora di lezione –salvo presentazione di copia del documento di identità di uno dei genitori e di Atto notorio.

Comunque non saranno autorizzate più di 6 uscite anticipate nel corso dell'anno.

Le ore di lezione non effettuate dall'alunno, a causa dell'ingresso ritardato e/o a causa di uscita anticipata, saranno calcolate come ore di assenza.

E' dovere degli studenti frequentare le lezioni in modo costante, attivo e proficuo, avendo sempre cura di avere, in ogni occasione, un comportamento corretto. In questa ottica diventa un diritto-dovere partecipare a tutte le attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Hanno diritto a ricevere un insegnamento sereno, equilibrato, conforme ai programmi, aggiornato ed aperto al dibattito sereno ed alla collaborazione.

Fondamentalmente rispettosa della coscienza morale e critica di ogni alunno, la scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.

Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva, e responsabile, alla vita della scuola.

Il Dirigente Scolastico e i docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza.

Gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

E' diritto degli alunni usare, nello svolgimento dei Programmi e nell'attuazione degli I.D.E.I. e dei progetti del PTOF, tutte le attrezzature didattiche della scuola, nonché frequentare i laboratori, la palestra e la biblioteca. Ogni alunno deve presentarsi a scuola fornito di tutto l'occorrente per le lezioni e le attività didattiche della giornata.

L'alunno avrà cura di custodire con diligenza ed ordine i libri, i quaderni e gli altri oggetti di sua proprietà, non dovrà danneggiare quelli degli altri, né i mobili e le suppellettili della scuola, non dovrà deturpare le pareti delle aule, dei corridoi, dei servizi, né gettare o lasciare rifiuti di qualsiasi genere sul pavimento.

Gli alunni non devono trattenersi a conversare nei servizi, schiamazzare per i corridoi e le scale,



entrare in aule diverse dalla propria senza motivo. In occasioni di visite guidate, lezioni itineranti, viaggi di istruzione e attività extracurricolari (partecipazioni a convegni, seminari, ecc...), gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto, in maniera da non offendere il decoro e la morale, tenendo presente che atti particolarmente gravi possono essere soggetti a sanzioni disciplinari.

FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Art. 2 - Adattamento del calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto delibera in merito al calendario scolastico annuale, nell'ambito delle attribuzioni e dei margini di autonoma decisionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative, tenendo conto:

- a) della necessità di salvaguardare il diritto allo studio per quanto concerne la durata temporale dell'anno scolastico;
- b) delle indicazioni del Collegio dei Docenti circa le prioritarie esigenze di carattere didattico - organizzativo.

Art. 3 - Assegnazione docenti

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico nel rispetto dei seguenti criteri:

1. continuità educativa e didattica (se positiva per gli alunni);
2. compatibilità con gruppo docenti /consiglio di classe;

Art. 4 - Modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, dei consigli di classe, del Consiglio di Istituto.

Le assemblee d'Istituto e di classe rappresentano una creazione rilevante di crescita democratica oltre che culturale; pertanto gli alunni sono invitati ad una consapevole, ordinata ed attiva partecipazione.

Le assemblee di Istituto sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, su richiesta scritta dei rappresentanti d'Istituto - presentata con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data richiesta



per l'indizione della stessa assemblea – e deve contenere l'ordine del giorno. La richiesta di autorizzazione dovrà essere sottoscritta dalla metà più uno degli studenti o dai soli membri del Comitato Studentesco (ove è presente). Si chiarisce che il Comitato Studentesco può essere formato dagli alunni rappresentanti di classe più gli alunni eletti nel Consiglio d'Istituto. La costituzione del Comitato Studentesco dev'essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

Con l'autorizzazione allo svolgimento dell'assemblea d'Istituto, vengono fissati i tempi e i modi di svolgimento della stessa. Alle assemblee di Istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Capo d'Istituto e gli Insegnanti delle classi interessate.

È consentito lo svolgimento di un'Assemblea d'Istituto e di una di classe al mese e non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

Alle assemblee d'istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. Ogni assemblea dovrà essere corredata da un verbale.

L'Assemblea di classe, per la quale la legge non stabilisce quale sia l'organo che debba precedere alla convocazione, è convocata nei modi stabiliti dagli studenti che effettuano regolare richiesta di assemblea al Dirigente scolastico.

Le assemblee di classe si svolgeranno alla presenza del docente dell'ora, il quale ha solo il compito di vigilanza. Al termine di ogni assemblea di classe, verrà redatto un apposito verbale, sottoscritto dai rappresentanti di classe.

I Consigli di classe sono convocati per iscritto dal Capo d'Istituto, il quale fissa l'ordine del giorno, nonché tempi e modi di svolgimento dello stesso. I Consigli di classe definiscono e programmano gli interventi didattici ed educativi all'inizio, durante e/o al termine dell'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente secondo le modalità indicate dal Regolamento del medesimo Consiglio.

Art. 5 - Consulta degli studenti

Le consultazioni avverranno all'interno delle Assemblee d'Istituto e i risultati saranno portati a



conoscenza del Dirigente.

Art. 6 - Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da due docenti eletto dal Collegio dei Docenti, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, quale rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni. Questi ultimi due membri, genitori e alunni, vengono scelti durante le Elezioni delle rispettive componenti in seno al Consiglio di Istituto. In totale i componenti dell'organo di garanzia sono n.4.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 6 giorni dalla notifica, da parte dei genitori e degli alunni maggiorenni all'Organo di garanzia interno che decide in via definitiva (art. 4 comma 7 del DPR 249/1998 e DPR n.235/2007).

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del e dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n.249/1998 DPRn.235/2007). In caso di assenza o conflitto di interesse il componente sarà sostituito, in base alle proprie funzioni:

1. da 1 docente supplente (eletto dal Collegio dei docenti)
2. da 1 rappresentante dei genitori supplente (eletto dalla componente)
3. da 1 rappresentante degli studenti supplente (eletto dalla componente) L'organo di garanzia ha durata annuale (anno scolastico).

Art. 7 - Regolamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5 commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va notificato ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Art. 8 - Modalità generali per la formazione e composizione delle classi prime



Le classi saranno formate in conformità con le disposizioni ministeriali vigenti. Ogni anno scolastico il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri generali relativi alla formazione delle classi Prime che devono tenere conto di quanto segue: soddisfare le richieste dell'utenza, ove e se necessario; assicurare una classe eterogenea.

Art. 9 - Funzionamento della biblioteca, dell'Archivio di documentazione, dei laboratori scientifici e uso delle attrezzature culturali didattiche e sportive.

Il funzionamento della biblioteca, dei laboratori informatico, linguistico, multimediale, fisica e chimica, e della palestra è disciplinato da criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti. La biblioteca degli alunni e degli insegnanti sarà gestita dal fiduciario nominato dal Collegio Docenti. L'uso dei laboratori è regolamentato da un registro che notifica l'orario di utilizzo da parte delle classi dell'Istituto. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare durante e al termine dello svolgimento dell'attività didattica il corretto uso dei computer. Ogni docente deve ritenersi responsabile di qualsiasi danno arrecato all'attrezzatura dei laboratori. A tale proposito:

Nell'aula, non è consentito modificare le impostazioni date ai vari computer; è vietata ogni attività tranne quella esclusivamente formativa;

non è consentito né mangiare né bere all'interno dell'aula; è vietato scrivere sui banchi o sui computer;

i docenti sono pregati di non usare CD-ROM non allegati ai libri di testo;

i docenti devono segnalare ai responsabili dell'aula eventuali anomalie riscontrate alle macchine e/o al software informatico;

accedendo a Internet, rispettare la netiquette (=etichetta di rete regole di comportamento); lasciare il laboratorio nelle migliori condizioni;

nell'Istituto è presente un Archivio di Documentazione costituito da materiale cartaceo e non (video, cd-rom, progetti annuali) quale testimonianza delle esperienze e dei percorsi didattici più significativi.



Art. 10 - Accesso ad Internet

Gli studenti e i docenti possono accedere ad Internet solo per motivi relativi ai progetti scolastici. La scuola si riserva il diritto di controllare i siti d'accesso di ogni postazione e di assumere i provvedimenti atti ad evitarne l'uso improprio. Le norme specifiche per l'accesso ad Internet e per tutte le attività a carattere multimediale verranno stabilite dal responsabile del Laboratorio informatico e/o dal fiduciario.

NORME DI SICUREZZA, VIGILANZA E DIVIETI

art. 11 - Applicazione Normativa Sicurezza

Gli alunni dell'Istituto sono equiparati, compatibilmente con la loro età e il loro stato di minori, ai sensi e per effetto della normativa vigente, a operatori in uno spazio lavorativo e in idoneo ambiente di apprendimento e di crescita (L.30/2000): la scuola è quindi per loro il luogo di lavoro che si attua nello "studio teorico e pratico e nella partecipazione attiva alle attività educative di

insegnamento-apprendimento". A tale legge risultano conseguenti i comportamenti sia personali sia collettivi di tutti gli operatori.

Art. 12 - Vigilanza sugli alunni.

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima e durante le attività parascolastiche ed extrascolastiche valgono le seguenti norme:

- gli alunni entrano nell'edificio cinque minuti prima che precedono l'inizio delle lezioni;
- tutti i docenti devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- l'ingresso degli alunni è fissato alle ore 7.50;
- per nessun motivo gli alunni potranno assentarsi dalla scuola durante l'orario scolastico.

La famiglia, per giustificati motivi, può richiedere all'insegnante l'uscita anticipata del figlio. Per ragioni di sicurezza l'allievo potrà lasciare la scuola soltanto se affidato ad un genitore o ad un adulto opportunamente delegato. Per uscite anticipate periodiche (per es. per motivi di trasporto) è



necessario il consenso e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico;

- al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire con ordine, con la diretta vigilanza del personale docente di turno che accompagna gli alunni fino al portone dell'Edificio Scolastico nel rispetto dell'ordine di evacuazione organizzato dalla scuola. In caso di incidente grave, per il quale occorre l'immediato ricovero al pronto soccorso, bisogna avvertire tempestivamente la famiglia dell'alunno e contemporaneamente chiamare l'ambulanza, telefonando al numero 118; quindi avvisare tempestivamente l'ufficio di segreteria. Né gli insegnanti, né il personale ATA possono assumersi la responsabilità di portare direttamente l'infortunato all'ospedale. Qualora nessun familiare sia reperibile, la scuola si organizzerà per affrontare adeguatamente l'emergenza. Negli spostamenti dalle aule ai laboratori ed alla palestra, gli alunni devono sempre essere accompagnati dal docente dell'ora e devono recarsi alle esercitazioni tutti insieme, ordinatamente ed in silenzio, al fine di non disturbare i compagni che, nelle altre aule, fanno lezione. Nel caso di esercitazione che capiti alla 1^a ora, gli studenti entreranno prima in classe, attenderanno che il Docente faccia l'appello, annoti gli assenti e le eventuali giustificazioni delle assenze del giorno precedente e poi, insieme allo stesso Docente si recheranno in laboratorio o in palestra.

Art. 13 - Assenze degli alunni.

La presenza degli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici. Le assenze degli alunni devono essere, in ogni caso, giustificate nell'apposito libretto delle giustificiche, rilasciato dall'Istituzione Scolastica, sempre da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, e consegnata al Docente della prima ora nel giorno di rientro a scuola dopo l'assenza. A partire dal sesto giorno di assenza consecutiva, l'alunno/a dovrà produrre certificato medico attestante la completa guarigione in assenza del quale saranno convocati i genitori. L'alunno/a che si presenti a scuola senza giustificazione sarà riammesso alle lezioni con l'obbligo di regolarizzare la giustificazione dell'assenza il giorno dopo o al massimo entro 3 giorni dopodiché - il docente coordinatore di classe - provvederà a comunicare direttamente ai genitori;

Gli alunni stessi che entrano in ritardo sono ammessi dietro giustificazione dei genitori accettata dal Capo d'Istituto o da un suo collaboratore; qualora la giustificazione non ci fosse viene avvisato il genitore.

La scuola comunica, a seguito di segnalazione del coordinatore di classe, alle famiglie, i casi di assenza o ritardi ingiustificati degli alunni della Scuola. In occasione di eventuali scioperi, gli alunni assenti devono comunque giustificare l'assenza dalle lezioni. La firma delle giustificazioni e di ogni



altra comunicazione deve essere quella del genitore depositata in segreteria.

Il ritardo reiterato degli alunni va comunicato attraverso la segreteria alla famiglia mediante comunicazione scritta.

Poiché con il D.G.R. n. 296 del 22/2/2006 è prevista la sospensione temporanea dell'obbligo della presentazione del certificato medico sarà cura dei genitori presentare autocertificazione nella quale si attesti che l'alunno non è portatore di malattie infettive. E' compito della scuola informare i genitori circa la frequenza scolastica. Per i ritardi ingiustificati della prima ora di lezione se reiterati (più di due volte) lo studente non può essere riammessa in classe se non accompagnato dai genitori.

Le assenze degli studenti maggiorenni, come qualunque altro studente, devono essere giustificate sempre e soltanto dai genitori.

Ai sensi e per effetto della normativa vigente, per la validità dell'a.s. 2022-2023 è necessario che l'Istituzione Scolastica garantisca agli alunni il seguente monte orario:

classi 1[^] - 891 ore di lezioni annuali; classi 2[^] - 891 ore di lezione annuali; classi 3[^] - 990 ore di lezione;

classi 4[^] - 990 ore di lezioni annuali; classi 5[^] - 990 ore di lezioni annuali;

A tale proposito, un elevato numero di assenze individuali (più di 35 giorni di lezione, ovvero n. 175 ore di lezione annuale, in totale), o di massa (più di 6 giorni di lezione ovvero 30 ore di lezione in un anno, in totale) e/o un comportamento scorretto, comporterà:

- l'attribuzione del punteggio minimo del credito scolastico relativamente alla banda di oscillazione;
- il "6" in condotta;



- l'esclusione dei singoli allievi o dell'intera classe dalle attività integrative e/o complementari ivi comprese le gite ed i viaggi di Istruzione. Questi ultimi, per dettato giuridico sono "attività integrative e complementari", cioè da svolgere "a supporto e completamento delle programmazioni didattiche". Esse, quindi, non hanno più ragione di essere effettuati da quegli alunni e da quelle classi che si sottraggono allo svolgimento di dette programmazioni. Inoltre per gli alunni che superano il tetto massimo di ore di assenza, consentito dalla stessa normativa vigente in materia, pari ad $\frac{1}{4}$ del monte orario annuale previsto, non potranno essere scrutinati, salvo deroghe previste dalla stessa normativa e deliberate dal Collegio dei Docenti (motivi di salute debitamente certificati). In via eccezionale, possono essere autorizzate uscite anticipate solo per motivi familiari o personali gravi o gravissimi, imprevisi e/o imprevedibili.

Eventuali visite mediche e/o specialistiche devono essere fissate in orario non didattico. In caso contrario dev'essere dimostrato che tali visite non possono essere effettuate di pomeriggio, dopo l'orario delle lezioni. Gli alunni i quali, dovranno eventualmente sottoporsi a prelievo di sangue, avranno cura di chiedere, un giorno prima, il preventivo permesso ad entrare alla seconda ora, utilizzando gli appositi fogli del libretto delle giustifiche, facendolo annotare dal Docente, sul registro di classe. Si chiarisce che, le ore di lezione non effettuate dagli alunni, a causa di uscite anticipate, saranno calcolate come ore di assenza.

Art. 14 - Accesso di estranei ai locali della scuola

L'accesso di estranei nei locali delle scuole è vietato, a meno di esplicita autorizzazione del Capo d'Istituto o da suo delegato (collaboratori del Dirigente Scolastico, responsabili di plesso o fiduciari).

Art. 15 - Accesso dei genitori ai locali della scuola

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.

Gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, se non previo appuntamento o in orario di ricevimento. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, del Dirigente e dell'ufficio di Segreteria.



Art. 16 - Divieto di fumo (L. 584/75)

È vietato fumare nei locali della Scuola (aule, laboratori, corridoi, servizi). Il personale Docente ed Ausiliario deve rispettare tale divieto applicando integralmente le disposizioni di legge e le istruzioni in materia diramate dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. È altresì vietata, all'interno dell'edificio scolastico, la distribuzione di volantini e/o di altro materiale propagandistico, così come è assolutamente vietato raccogliere soldi, per qualsiasi motivo.

Art. 17 - Smarrimento o furto di oggetti di valore

La Scuola non si fa carico dello smarrimento o del furto di oggetti di valore, la cui custodia è demandata ai proprietari. Si raccomandano gli studenti di non lasciare in classe oggetti di valore.

Art. 18 - Regolamento relativo all'uso del cellulare e di dispositivi elettronici

È TASSATIVAMENTE VIETATO l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante tutte le attività scolastiche (compreso il cambio d'ora di lezione, il tragitto in palestra) e in ogni ambiente della scuola (classi, corridoi, bagni, scale, atrio, palestra) sia per comunicare che per effettuare riprese video e/o sonore (circolare del 15 marzo 2007, n. 30 e nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 19 dicembre 2022). L'uso è consentito in classe per attività didattiche vigilate dal docente e anche durante le uscite didattiche direttamente regolato dagli insegnanti accompagnatori. Durante il periodo di permanenza a scuola, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte, mediante il telefono della scuola da parte dei docenti o del personale ATA. Nessun alunno può utilizzare direttamente l'apparecchio della scuola. Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti dei docenti. L'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini, senza il consenso scritto delle persone riprese si configurano inoltre come violazioni della privacy e quindi



perseguibili per legge. Per coloro che dovessero utilizzare, durante le suddette attività, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità:

Ritiro immediato del cellulare e/o dei dispositivi elettronici da parte del docente e consegna al docente collaboratore del dirigente o al responsabile di plesso in busta chiusa firmata dall'alunno. L'alunno lo potrà ritirare al termine dell'orario delle lezioni della giornata. La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente (prima volta).

Ritiro immediato del cellulare e/o dei dispositivi elettronici da parte del docente e consegna in presidenza in busta chiusa firmata dall'alunno. Quanto ritirato verrà riconsegnato solo ai genitori, previo appuntamento con il dirigente scolastico o un suo delegato. Anche in questo caso la trasgressione sarà annotata sul registro di classe da parte del docente (seconda volta).

Qualora l'alunno dovesse incorrere per la terza volta nella stessa violazione, oltre al ritiro in busta chiusa firmata dall'alunno e alla consegna del medesimo ai genitori, dietro appuntamento, al ragazzo sarà comminata una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (fino a un massimo di tre) con l'obbligo di frequenza. Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche a tutto il personale della scuola in servizio salvo diverse autorizzazioni disposte dal Dirigente Scolastico per necessità motivate.

COMPORTEAMENTO E NORME DISCIPLINARI PER GLI ALUNNI

Art. 19 - Comportamenti degli alunni.

Tutti i soggetti che vivono nella Scuola basano il loro comportamento sul rispetto reciproco, sulla cortesia e comprensione. In particolare:

- gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente i sussidi didattici, i macchinari e le strutture scolastiche e ad avere un comportamento che non arrechi danni al patrimonio della scuola;



- gli alunni non devono aggirarsi per i corridoi e le scale dell'istituto durante le ore di lezione;
- gli alunni non possono uscire dall'aula durante le prime due ore di lezione, salvo casi eccezionali. Inoltre i Docenti concederanno il permesso ad un solo alunno per volta.

Art. 20 - Mancanze disciplinari

Premesso che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni nel caso in cui questi vengono meno alla buona educazione al senso civile, ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998), ai vincoli vigenti nel presente regolamento ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, potranno essere loro comminate sanzioni secondo i criteri indicati dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998), nonché provvedimenti che tendano al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 1 comma 2 DPR 235/2007). I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare. Si configurano come principali mancanze disciplinari passibili di sanzioni i seguenti comportamenti:

- a) l'inosservanza dei doveri scolastici;
- b) l'assenza ingiustificata;
- c) la frequenza irregolare delle lezioni senza giustificato motivo;
- d) i ritardi reiterati;
- e) il comportamento scorretto durante le lezioni (disturbo);
- f) la falsificazione delle firme dei genitori sul libretto delle assenze o sul diario;
- g) inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto;
- h) l'inosservanza delle norme d'igiene e di rispetto ambientale;
- i) atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola;
- j) atti che offendano l'identità culturale altrui in qualunque forma ciò avvenga;



- k) il comportamento scorretto, ineducato, lesivo della dignità altrui sia all'interno della scuola o durante il trasporto scolastico;
- l) i danneggiamenti volontari alle attrezzature della scuola o incuria verso il materiale della scuola assegnato in uso;

m) la manomissione o alterazione dei documenti scolastici: voti e delle giustificazioni, registri, pagelle, verifiche ecc.

n) i comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità personale di terzi;

o) la presa d'atto di reati compiuti all'esterno della scuola durante il tempo scuola. Art. 21 - Provvedimenti disciplinari (sanzioni).

1. Le violazioni, da parte degli studenti, dei doveri disciplinati nella vigente legislazione scolastica e, in particolare, nello Statuto degli studenti, danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.

2. Le sanzioni irrogate dal Dirigente Scolastico, direttamente dal docente della classe durante la cui ora si verifica l'infrazione, e/o dai suoi collaboratori sono le seguenti:

- a) ammonizione (richiamo) orale;
- b) nota scritta sul libretto personale, non verbalizzata sul registro di classe;
- c) ammonizione verbalizzata sul registro di classe.

3. La sanzione irrogata dal Consiglio di Classe consiste nel temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica o da misure equivalenti quali: divieto di partecipazione a visite o viaggi didattici, conferenze in Istituto, manifestazioni sportive, ecc...

4. Nel caso in cui si ripeta nello stesso periodo didattico una condizione di cui al precedente punto 3 sarà sempre e comunque data notizia alla famiglia tramite comunicazione scritta.

Art. 22 - Danni arrecati

Qualsiasi danno arrecato di proposito o per negligenza alla strumentazione, alle suppellettili, alle pareti o alle porte dei locali, dovrà essere risarcito dall'alunno responsabile o, nel caso che questi non sia individuato, dall'intera classe, quando il fatto accade in classe.



Art. 23 - Abbigliamento degli alunni e degli studenti all'interno dei locali scolastici

Gli alunni della Scuola devono indossare un abbigliamento funzionale e consono al contesto scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 24 - Rapporti scuola-famiglia

I genitori sono tenuti a collaborare strettamente con la scuola per una migliore crescita culturale ed umana dei propri figli.

- a) La scuola informa periodicamente studenti e genitori sull'andamento scolastico e disciplinare degli alunni e sulle attività dell'Istituto con le seguenti modalità: sono effettuati colloqui settimanali di un'ora, tra genitori ed insegnanti, secondo l'ora di ricevimento che ogni insegnante avrà fissato nel proprio orario e comunicato alle classi;
- b) gli orari di inizio e termine dei colloqui sarà fissato di volta in volta e comunicato alle famiglie. I colloqui trimestrali e pentamestrali sono effettuati nel pomeriggio;
- c) Sono previste forme di comunicazione con la famiglia quali la consegna delle schede di valutazione, il diario, comunicazioni ufficiali tramite la segreteria; le comunicazioni relative alla situazione di partenza e agli interventi individualizzati verranno effettuate secondo tempi e modalità fissate dalla Dirigenza Scolastica in accordo con il Collegio dei Docenti;
- d) per eventuali problemi riguardante la classe i genitori faranno riferimento al rappresentante di classe che sarà portavoce con gli insegnanti nelle sedi opportune.
- e) Con gli studenti il rapporto di comunicazione avviene durante l'ora di lezione. Il docente comunica agli studenti gli obiettivi per loro prefissati, il modo per raggiungerli con efficacia, i progressi e i risultati raggiunti.
- f) I genitori sono pregati di controllare con assiduità i diari per prendere atto delle varie comunicazioni.
- g) La raccolta di denaro (gita, assicurazioni, ecc...) non verrà effettuata dal personale docente ma dai rappresentanti di classe.



Art. 25 - Patto di corresponsabilità

I genitori delle Scuole Secondarie come previsto dal DPR 235/2007, sono chiamati a sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità allegato al presente Regolamento. In caso di mancata sottoscrizione l'alunno sarà escluso dalle attività extrascolastiche.

L'Istituto, inoltre, si riserva di intraprendere azione legale a risarcimento dei danni arrecati dall'alunno all'interno dell'Istituto e delle strutture esterne dove si svolgono attività extrascolastiche.

DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Art. 26 - Diritti e doveri particolari del personale docente.

I diritti e i doveri del personale docente sono regolati dalle leggi dello Stato e dalle disposizioni vigenti in materia. In particolare i docenti debbono collaborare fra loro, nel quadro dell'unità educativa della Scuola ed evitare qualsiasi fatto o atto che possa turbare la vita della scuola stessa. I docenti debbono inoltre vigilare responsabilmente sugli alunni loro affidati, tenuto conto delle responsabilità civili e penali connesse alla custodia dei minori. Il personale insegnante deve cooperare anche nella custodia e nel buon uso dei beni della scuola, curare il rispetto degli alunni nei confronti dei locali e delle attrezzature scolastiche: è altresì responsabile del materiale ritirato che deve essere riconsegnato integro dopo l'uso. L'insegnante che tralasci la sorveglianza degli alunni a lui affidati incorre nelle sanzioni disciplinari previste dalla Legge nonché nelle eventuali conseguenze inerenti la responsabilità civile e penale; nell'ora a disposizione gli insegnanti non debbono lasciare l'edificio scolastico se non autorizzati.

Gli insegnanti che si assumono l'impegno di compiere sperimentazioni o attività didattiche scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, debitamente autorizzate dalle norme vigenti, debbono condurle a termine, compatibilmente con difficoltà di forza maggiore, che devono essere relazionate al Capo d'Istituto. I docenti sono tenuti a partecipare agli organi collegiali convocati o in presenza o a distanza.

Le delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, nonché le proposte dei Consigli di classe, sono vincolanti anche per gli insegnanti dissenzienti. Qualora il dissenso sia dovuto a ipotesi di violazione di leggi dello Stato, regolamenti vigenti o diritti acquisiti dai lavoratori, l'insegnante lo segnalerà al Capo d'Istituto ed eventualmente, per via gerarchica, all'Ufficio Scolastico Regionale. Per tutte le attività programmate dall'Istituto, compatibilmente con gli stanziamenti d'Istituto, le



prestazioni effettuate oltre l'orario d'obbligo saranno retribuite con le modalità e nella misura definita in sede di contrattazione con il Responsabile Amministrativo, il Capo d'Istituto e le R.S.U.

Il coordinatore della classe ha l'obbligo di controllare settimanalmente le assenze, i ritardi reiterati e i provvedimenti disciplinari degli alunni e comunicarli tempestivamente alla famiglia.

Art. 27 - Assenze o ritardi del personale docente.

Fatte salve le disposizioni vigenti in materia, è opportuno che il personale docente si attenga alle seguenti norme generali:

- essere puntuali alle lezioni presentandosi in classe 5 minuti prima dell'inizio, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola. Qualora, per gravi motivi, il docente sia costretto a ritardare il suo arrivo a Scuola, deve possibilmente avvertire il Capo d'Istituto o la Segreteria del ritardo, per non essere considerato assente ingiustificato dal servizio;
- qualora il docente debba rimanere assente dalle lezioni, deve comunicarlo tempestivamente alla segreteria; in caso di assenza per motivi di salute, il docente deve darne immediata comunicazione telefonica ed inviare quindi la domanda in carta semplice corredata da certificato medico; le assenze prevedibili (gravi motivi di famiglia, esami, studio, matrimonio, gravidanza, ecc.) devono essere comunicate con almeno tre giorni di anticipo.

Art. 28 - Doveri del personale A.T.A. Il personale A.T.A. svolge il proprio servizio in base alla propria qualifica e funzione secondo quanto stabilito dal Contratto Nazionale.

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIGGI D'ISTRUZIONE

Art. 29 - Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, ed eventuali viaggi all'estero previsti per l'adesione ai progetti deliberati, dovranno essere di regola programmati all'inizio dell'anno scolastico su proposta dei Consigli di Classe in quanto rientrano nelle attività parascolastiche. I piani, elaborati dai Consigli di Classe, saranno sottoposti al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per quanto di competenza. Ogni piano dovrà indicare le classi interessate, le mete, le date approssimative, gli scopi didattici, la spesa di massima, il numero degli alunni partecipanti per classe, le autorizzazioni dei genitori e il nome degli accompagnatori.



Si dettano inoltre i seguenti criteri:

- durante il viaggio d'istruzione la vigilanza degli alunni sarà a totale carico degli insegnanti della classe;
- la durata complessiva dei viaggi sarà stabilita in concerto con il Dirigente Scolastico, dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti;
- escursioni e visite didattiche possono essere svolte nell'arco dell'orario scolastico; è comunque necessaria l'autorizzazione dei genitori.

Gli scambi curricolari sono effettuati per una approfondita conoscenza della realtà socio- economica e delle tradizioni dei paesi e/o regioni oggetto di scambio. In assenza di tale autorizzazione gli alunni sono obbligati alla frequenza scolastica.

Gli insegnanti accompagnatori hanno responsabilità individuate sul gruppo a lui designato.

Art 30 ATTIVITA' DIDATTICA

Inizio lezioni: 13 settembre 2023 Termine lezioni: 8 giugno 2024

Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2 per l'a.s. 2023-24
(circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2023 n.25613)

PERSONA CON DIAGNOSI CONFERMATA DI COVID-19

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento. Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare è consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani.



- Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. Questa raccomandazione assume particolare rilievo per tutti gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, che devono quindi evitare il contatto con pazienti a rischio.
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse.
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.

Per quanto riguarda le persone con diagnosi confermata di Covid-19 ricoverate in ospedale oppure ospiti di RSA si rimanda alle norme fin qui attuate.

PERSONE CHE SONO VENUTE A CONTATTO CON CASI DI COVID-19

Per queste persone non si applica nessuna misura restrittiva.

Si raccomanda comunque che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto. Nel corso di questi giorni è opportuno che la persona eviti il contatto con persone fragili, immunodepressi, donne in gravidanza. Se durante questo periodo si manifestano sintomi suggestivi di Covid-19 è raccomandata l'esecuzione di un test antigenico, anche autosomministrato o molecolare per SARS-CoV-2.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

fra il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A.M. De Carlo", con sede legale in Giugliano in Campania (NA) e le Famiglie degli Studenti.

Ispirandosi ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento d'Istituto ed in generale ad ogni altra forma di regolamentazione interna della Scuola, ovvero il sistema normativo al quale è soggetta tutta l'attività didattica ed educativa, della scuola statale italiana il Patto di Corresponsabilità mira a definire in maniera chiara e condivisa, quelli che sono i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e gli allievi, ed il rispetto dello stesso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, volto a rafforzare le finalità educative del Piano



dell'Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti.

Principi fondamentali di cooperazione sono: il dialogo, la condivisione, il rispetto delle regole, la collaborazione attiva ed efficace tra scuola e famiglia.

Lo scopo del Patto Educativo di Corresponsabilità è realizzare la partecipazione responsabile e consapevole tra tutte le componenti coinvolte con l'obiettivo primario di favorire la crescita e la formazione serena ed armoniosa dell'alunno, nel rispetto dell'individuo e del diritto costituzionale allo studio.

Si rimanda alle leggi vigenti dello Stato ed al Regolamento d'Istituto per argomenti non contemplati.

Partendo dal presupposto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse materiali, immateriali e umane che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Ciò premesso, l'identità del nostro Istituto sarà definita dai seguenti obiettivi che verranno perseguiti attraverso le risorse a nostra disposizione:

- La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo". Attraverso questo, si realizzano quelli che sono gli obiettivi volti a migliorare la qualità educativa, la trasparenza, la flessibilità, la collegialità e la partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal PTOF d'Istituto.
- Garantisce la libertà di apprendimento di ciascun alunno, nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento, nonché nel rispetto del diritto di apprendimento, il quale viene garantito agli stessi studenti attraverso la realizzazione dei curricula disciplinari nazionali e dei percorsi individualizzati tesi a promuovere il successo formativo;



- L'Istituzione scolastica tende a creare un clima sereno e corretto, al fine di favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, nonché la maturazione di comportamenti responsabili e corretti, e di valori di una cittadinanza europea.
- La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti studenti, genitori, personale A.T.A., docenti. Si dota, compatibilmente con le risorse disponibili, di una strumentazione tecnologica adeguata e a promuoverne un utilizzo consapevole. Garantisce alle famiglie un tempestivo accesso ai dati relativi alla frequenza e al profitto degli studenti. Garantisce altresì ambienti e strutture adeguate agli studenti diversamente abili, nei limiti consentiti dalle disponibilità finanziarie e strutturali di sua diretta competenza. Si propone, ancora la promozione di iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici, culturali e sociali, rafforzando la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva.

Infine, tende ad integrare ed arricchire gli insegnamenti disciplinari attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e una didattica laboratoriale su tematiche disciplinari, pluridisciplinari e trasversali.

Tutto quanto premesso, il genitore/affidatario, il Dirigente Scolastico, per la famiglia e per la scuola rispettivamente, e lo studente sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità presente sul sito della scuola

Allegati:

patto_corresponsabilità + regolamento a.s._2023-24.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	68



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	37

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico , prof.ssa Carmela Mugione , in servizio nella scuola da oltre 5 anni, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e la rappresenta, curando i rapporti con il territorio. Dirige e valorizza le risorse umane presenti nella scuola, indica le linee d'indirizzo e gli obiettivi ponendo in relazione l'istituzione scolastica con il sistema nazionale di istruzione. E' responsabile, con il Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ne verifica la congruenza con la normativa e rende esecutive le delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tutta la pianificazione scolastica del liceo De Carlo, ai vari livelli, è strutturata tenendo conto della centralità degli studenti verso i quali sono tesi l'intera struttura organizzativa nonché il quotidiano lavoro degli insegnanti: le finalità educative dell'azione scolastica puntano a formare persone fornite di un bagaglio cognitivo adeguato ed efficace, consapevoli del loro ruolo nella società e capaci di realizzarsi in essa, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini. In una visione più globale del concetto di "educazione", il Liceo De Carlo fonda il suo Progetto Educativo sul seguente, generale principio: EDUCARE, FORMARE E ORIENTARE i propri allievi.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente ed a favorire il rispetto delle diversità, la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

1. la maturazione e la crescita umana
2. lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità
3. le competenze sociali e culturali

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.



Gli Obiettivi primari, dunque, sono così declinati:

- I. diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni);
- II. attuare/realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità
- III. favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabilità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

In ottemperanza agli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/2015, il liceo "A.M. De Carlo" ha previsto attività curricolari e di ampliamento per far sviluppare i seguenti obiettivi formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

prioritari: o Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con la partecipazione al PNSD; o Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali. o Acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno sistematico e la ricerca costante. o Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione di sé e della propria cultura. o Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive, sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. o Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione, nella consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune. o Armonizzare il proprio sapere con le esigenze della società



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione e digitalizzazione delle metodologie didattiche**

Attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche laboratoriali, in prevalenza digitali, sarà possibile realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità, migliorando la qualità degli apprendimenti degli allievi, e, in particolar modo, cercando di ottenere che, come indicato nel RAV, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso sia del liceo scientifico sia del liceo linguistico diventi in linea con i benchmark nazionali.

Infatti la direzione del PTOF del triennio 2022-25 è quella di arricchire la didattica con esperienze di apprendimento significativo, che riescano ad appassionare i ragazzi, li spingano a sfidare i problemi e a cercare soluzioni, per stimolare interesse e curiosità. La differenziazione delle pratiche didattiche (lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, metodi laboratoriali, debate, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, ...) anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie che trovano un uso frequente nella prassi quotidiana, facilita il coinvolgimento attivo degli studenti, li porta alla scoperta di nuovi contenuti e ad acquisire competenze utili per guidare le loro scelte ad incrementare la consapevolezza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale



Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie digitali in modo da rafforzare da un lato chi è più debole e dall'altro potenziare chi è più forte

○ Ambiente di apprendimento

Trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento al fine di sviluppare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM



le modalità più efficaci

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Scheda di rilevazione degli esiti delle prove parallele nelle discipline oggetto delle prove Invalsi e analisi dei punti di forza e debolezza

● **Percorso n° 2: Realizzazione di percorsi didattici in ambienti innovativi di apprendimento**

Attraverso la realizzazione di percorsi didattici sviluppati in ambienti innovativi di apprendimento, sarà possibile ottenere degli esiti delle prove INVALSI sia delle classi seconde sia delle classi quinte in linea con i benchmark regionali, come indicato nel RAV.

Infatti la direzione del PTOF del triennio 2022-25 è quella di creare ambienti innovativi di apprendimento che riescano ad appassionare i ragazzi, stimolando maggiormente i loro interessi e spingendoli a sfidare i problemi e a cercare soluzioni. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che trovano un riscontro continuo nella vita quotidiana, si facilita il coinvolgimento attivo degli studenti, portandoli alla scoperta di nuovi contenuti e acquisendo competenze utili per guidare le loro scelte ad incrementare la consapevolezza di sé.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità attraverso la



didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie digitali in modo da rafforzare da un lato chi è più debole e dall'altro potenziare chi è più forte

○ Ambiente di apprendimento

Trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento al fine di sviluppare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM

Attività prevista nel percorso: Progettazione di ambienti digitali di apprendimento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Attuazione degli ambienti innovativi e digitali di apprendimento finalizzati all'allineamento della percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico con i benchmark nazionali e all'allineamento delle prove Invalsi di italiano e matematica

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Il coinvolgimento in attività pratiche e laboratoriali consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In ottemperanza alla Legge 107 del 2015, l'attività nel suo complesso sarà svolta dall'Organico dell'autonomia che risulterà quindi funzionale oltre che alle esigenze didattiche, anche a quelle organizzative e progettuali del nostro Liceo. Tutti i Docenti dell'organico dell'autonomia, infatti, concorreranno alla realizzazione del presente piano con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 L.107). La quota della flessibilità e quella dell'autonomia garantiscono un'offerta formativa ampia e ben strutturata, grazie alla quale si opera nel settore del Potenziamento, del recupero, dell'arricchimento e dell'ampliamento curricolare. Si evidenzia che il Biennio sia del liceo scientifico sia del linguistico è stato portato ad un monte ore maggiore delle 27 ore settimanali secondo una scansione modulare e flessibile.

Il Liceo De Carlo, utilizzando l'organico e/o la quota di autonomia, nelle more della dotazione da parte del MIUR delle risorse strumentali, finanziarie e professionali (Organico dell'Autonomia) richiesto, ha attivato nuovi indirizzi e potenzia le discipline caratterizzanti le seguenti articolazioni di indirizzo:

1. Liceo Scientifico e/o Linguistico Tradizionale con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico.
2. Liceo Scientifico ad Indirizzo di Economia, di Diritto e delle Relazioni Internazionali con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico.
3. Liceo Scientifico biomedico con ore di potenziamento sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare



A partire dall'anno scolastico 2019/20, il percorso è ordinamentale con delibera n.816 della Giunta Regionale della Campania e oggetto dell'atto: DGRn.816 del 05/12/2018 "Dimensionamento scolastico e piano dell'offerta formativa a.s. 2019/2020"

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

Pertanto le 27 ore ministeriali del curriculum nazionale del liceo scientifico saranno incrementate in differenti periodi dell'anno scolastico.

4. Liceo Scientifico ad Indirizzo Cambridge International sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare

Le ore aggiuntive e l'ora tenuta dal docente madrelingua, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

Pertanto le 27 ore ministeriali del curriculum nazionale del liceo scientifico saranno incrementate in differenti periodi dell'anno scolastico.

5. Liceo Linguistico ad Indirizzo Europeo con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico.

6. Liceo Linguistico ad Indirizzo Orientale con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico.



La finalità è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: diverse ore in più, rispetto al normale curriculum, sia di lezioni frontali che sul campo, per capire, sin dalla prima Liceo, se si abbiano le attitudini ad alcune Facoltà specifiche e/o avviarsi verso determinate scelte di vita professionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al centro del miglioramento stanno gli esiti degli studenti (core business). Per migliorare gli esiti occorre agire sui processi didattici e/o organizzativi. Un processo è un insieme di attività, sviluppate all'interno di un'organizzazione, collegate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un obiettivo condiviso. A tal fine, si è pensato di agire sull'ambiente di apprendimento e sul curriculum, progettazione e valutazione, entrambe come pratiche educative e didattiche, dando spazio all'innovazione e digitalizzazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I termini "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui



si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" è beneficiario del finanziamento Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU che si prefigge l’obiettivo di promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" è beneficiario del finanziamento della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU che prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per il mentoring on line e la formazione delle studentesse e degli studenti. La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" prevede, come **competenze comuni** a tutti i licei, le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Il liceo scientifico prevede, come **competenze specifiche**, le seguenti:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

- Il liceo linguistico prevede, come **competenze specifiche**, le seguenti:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;



- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali mostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Il Liceo garantisce il raggiungimento delle finalità formative attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi.

Diverse sono le forme di flessibilità utilizzate:

- l'articolazione modulare del monte ore annuale delle discipline, secondo le priorità deliberate dal Collegio Docenti in riferimento a particolari progetti/attività
- l'utilizzo della quota di autonomia del 20% del monte ore disciplinare di Geostoria per il potenziamento di Latino
- il recupero/potenziamento delle conoscenze e abilità di base linguistiche, logico-matematiche e delle discipline di indirizzo, attraverso la previsione di contemporaneità nel quadro orario settimanale delle ore di insegnamento, allo scopo di "aprire in parallelo" le classi e attivare i percorsi didattici individualizzati di recupero/potenziamento per gruppi di livello provenienti da classi diverse
- le ore aggiuntive alle 27 ore ministeriali articolate in diversi periodi dell'anno scolastico al fine di espletare attività di recupero-consolidamento-potenziamento sia in orario curriculare sia extra-curriculare
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni diversamente abili
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- l'utilizzo della flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) sia per rimodulare l'articolazione del monte ore settimanale di ciascuna disciplina, sia per svolgere attività didattico - educative programmate dal Consiglio di Classe quali visite guidate, viaggi di istruzione.



Il Liceo De Carlo, utilizzando l'organico e/o la quota di autonomia, nelle more della dotazione da parte del MIUR delle risorse strumentali, finanziarie e professionali (Organico dell'Autonomia) richiesto, potrà attivare nuovi indirizzi la cui frequenza sarà obbligatoria se scelta, e potenzierà le discipline caratterizzanti le seguenti articolazioni di indirizzo:

- **Liceo Linguistico Tradizionale** con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese e francese al primo anno - italiano, inglese e francese al secondo anno)
- **Liceo Linguistico ad Indirizzo Orientale** con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese, matematica)
- **Liceo Linguistico Europeo** con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese, matematica)
- **Liceo Scientifico Tradizionale** con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, matematica, latino al primo anno - italiano, matematica, inglese al secondo anno)
- **Liceo Scientifico ad Indirizzo Economico e delle Relazioni Internazionali**
- **Liceo Scientifico Biomedico** con ore di potenziamento sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico in orario curriculare e/o extracurriculare

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una



programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

Pertanto le 27 ore ministeriali del curriculum nazionale del liceo scientifico saranno incrementate in differenti periodi dell'anno scolastico in base al quadro orario illustrato.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il percorso è ordinamentale con delibera n.816 della Giunta Regionale della Campania e oggetto dell'atto: DGR n.816 del 05/12/2018 "Dimensionamento scolastico e piano dell'offerta formativa a.s. 2019/2020"

- **Liceo Scientifico ad Indirizzo Cambridge International** con ore di potenziamento sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico sia in orario curriculare che extracurriculare

Le ore aggiuntive e l'ora tenuta dal docente madrelingua, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

Si precisa che l'incremento orario delle 27 ore ministeriale nel biennio sia nell'Indirizzo Scientifico che Linguistico, sarà garantito solo previa assegnazione dell'Organico da parte del MIUR.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in



modo chiaro. Tutte le classi del Biennio, sia del Liceo Scientifico che del Linguistico, grazie all'Organico dell'Autonomia, ricevono docenza per al massimo 30 ore settimanali, al posto delle normali 27, poiché vengono potenziate, con cadenza settimanale, le discipline caratterizzanti e soggette a verifica nazionale, in sintonia con il RAV e il PdM. Tale attività di potenziamento è regolamentata dai Dipartimenti interessati e la Scheda Unica di Progetto, a cui tutti i Docenti devono attenersi, è depositata agli atti dal Responsabile di dipartimento. Gli allegati illustrano i progetti proposti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa



Attività di ampliamento dell'offerta formativa				
1	ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	Curricolare <i>oppure</i> Extra-curricolare (<i>specificare</i>):	Destinatari: anni di corso, <i>oppure</i> gruppi trasversali, <i>oppure</i> gruppi di recupero o di potenziamento ...	Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti)
2	PNSD	Curricolare	Anni di corso: tutti	Laboratori
3	Potenziamento orario settimanale di Italiano "Progetto Epos- Miti ed eroi del mondo antico"	Curricolare	Anni di corso 1 [^] scientifico e linguistico	
4	Potenziamento orario settimanale di Italiano "Adotta un classico"	Curricolare_ 30 h	Classi : 2 [^] scientifico e linguistico	Aule- biblioteca- laboratorio linguistico
5	Potenziamento orario settimanale Latino Latine loqui	Curricolare_ 30 h	Anni di corso 1 [^] scientifico	Aule -biblioteca
6	Potenziamento orario settimanale Latino "Docendi ratio"	Curricolare_ 30 h	Classi: 1 [^] e 2 [^] A scientifico – 3 [^] D ed F e 4 [^] F scientifico	Aule – Aula Magna
7	Progetto extracurricolare di recupero del Latino_ "Nil est doctu facilius"	Extra-curricolare_ <u>ore non indicate</u>	Anni di corso 1 [^] scientifico	Aule -biblioteca
8	Potenziamento orario settimanale Inglese English and beyond	Curricolare_ 30 h	Anni di corso: 1 [^] linguistico europeo; 1 [^] linguistico tradizionale 1 [^] linguistico orientale	Aule-laboratorio linguistico
9	Progetto extracurricolare di potenziamento Inglese Yes we can	Extra-curricolare_ 30 h	Classi 2 [^] scientifico (tranne biomedico)- 2 [^] linguistico europeo	Aule-laboratorio linguistico
10	Potenziamento Francese Prevenire l'insuccesso, promuovere le eccellenze	Curricolare _30 h	Classi : 1 [^] linguistico tradizionale;	
11	Potenziamento Francese Prevenire l'insuccesso, promuovere le eccellenze	Curricolare _30 h	Classi : 2 [^] linguistico tradizionale;	
12	Potenziamento Francese Nous aussi, nous apprenons le français	Curricolare _30 h	Classi : 1 [^] e 2 [^] AL	



13	Potenziamento Francesce Nous aussi, nous apprenons le français	Curricolare _30 h	Classi 1 [^] e 2 [^] Linguistico orientale	
14	Potenziamento orario settimanale Matematica Alfabetizzazione della matematica	Curricolare_ 30 h per il 1 [^] anno e 30 h per il 2 [^] anno	Anni di corso: 1 [^] scientifico- 1 [^] linguistico europeo - 1 [^] linguistico orientale 2 [^] scientifico e linguistico	Aule-laboratorio scientifico
15	Potenziamento orario settimanale Fisica	Curricolare	Anni di corso 1 [^] - 2 [^] scientifico biomedico	Aule-laboratorio scientifico
16	Potenziamento orario settimanale Scienze	Curricolare	Anni di corso: 1 [^] - 2 [^] scientifico biomedico	Aule-laboratorio scientifico
17	PCTO	Curricolare	Anni di corso 3 [^] - 4 [^] -5 [^]	Aule-laboratori-biblioteca-aziende
18	Attività recupero primo trimestre	Curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratori-biblioteca
19	Attività recupero estivo	Extra curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratori-biblioteca
20	Progetto eccellenze e didattica delle Lingue Classiche	Curricolare	Anni di corso: 1 [^] - 2 [^] linguistico e scientifico; 3 [^] -4 [^] - 5 [^] scientifico;	Aule didattiche
21	"Pirandello e i Giovani" : partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi-	extracurricolare_ 20 h	Anni di corso: 4 [^] (sezz. A e G scientifico _ A linguistico)	Aule- sede
22	Partecipazione a "I Colloqui Fiorentini", compreso nel Programma Nazionale di promozione delle eccellenze	curricolare	Anni di corso: 4 [^]	Aule- sede
23	Progetto Eccellenze	Curricolare ed Extracurricolare_	Anni di corso: tutti	Aule
24	Staffetta di Scrittura creativa	Curricolare	Anni di corso: 1 [^] - 2 [^] -	Aule-laboratori
25	Incontri d'Autore al Liceo De Carlo	Curricolare_ 30 h	Anni di corso: tutti	Aule-laboratori
26	Debate	Extra -curricolare 10 h	Anni di corso: tutti	Aule
27	"Premio Minerva"	Curricolare	Anni di corso: 2 [^] scientifico (A, C, D) e linguistico (B, G)	Aule



28	Laboratorio di Storia: "Viaggio nella democrazia sospesa" _	Curricolare – <u>30 h</u>	Anni di corso: 5 [^]	Aula Magna
29	Laboratorio sul razzismo e sulla discriminazione per la giornata della memori	Curricolare- <u>10 h</u>	Anni di corso: 5 [^]	Aule - Aula Magna- laboratori
30	Certificazioni DELE	Extra-curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
31	Certificazioni Cinese livello A1 (HSK)	Extra-curricolare	Anni di corso: 1 [^] - 2 [^] -3 [^] linguistico- indirizzo orientale	Aule-laboratorio
32	Certificazioni Linguistiche Cambridge (livelli: da A2 a C1)	Extra-curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
33	Certificazioni DELF Francese	Extra-curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
34	Certificazioni Tedesco	Extra-curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
35	Intercultura		Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
36	Erasmus plus (progetti multipli)"	Extra-curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
37	Scambio culturale: El perfume de los naranjos	Extra-curricolare_ <u>10 h</u>	Anni di corso: dal 1 [^] al 4 [^]	
38	Indirizzo Cambridge	Curricolare ed Extracurricolare	<u>Potenziamento Maths, Biology, English as a Second Language</u> Anni di corso: 1 [^] - 2 [^] <u>Potenziamento Physics, ESL, English conversation</u> ; Anni di corso: 3 [^] <u>Potenziamento Physics</u> .; 4 [^] anno	Aule- laboratorio
39	Olimpiadi di Italiano e certamina di latino	Curricolare	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
40	Preparazione ai Test Universitari – Unitest Chimica	Extracurricolare	Anni di corso. 4 [^] - 5 [^] scientifico; 5 [^] linguistico	Aule-laboratorio
41	Progetto "Delitto al De Carlo"	Extra- curricolare <u>30 h</u>	Anni di corso: 4 [^] scientifico	Aule-laboratori



42	Olimpiadi dell'Economia e della Finanza	Extra-curricolare_ 10 h	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio
43	Olimpiadi di Fisica e di Matematica	Extra-curricolare (ore da definire)	Anni di corso: triennio	Aule-laboratorio
44	Olimpiadi di Filosofia	Curricolare	Anni di corso: triennio	Aule-laboratorio
45	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	Extra- curricolare (ore da definire)	Anni di corso: tutti	Aule-laboratorio-sede
46	Progetto Orientamento in entrata	Ampliamento curricolare	Anni di corso: 1 [^]	Aule
47	Progetto Orientamento in itinere	Ampliamento curricolare	Anni di corso: 2 [^] -3 [^]	Aule
48	Progetto orientamento in uscita	Ampliamento curricolare	Anni di corso:4 [^] -5 [^]	Aule

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Sono svolte attività di recupero, consolidamento e potenziamento sia curricolare che extracurricolare nelle discipline di Indirizzo che sono soggette a verifica nazionale. La progettazione degli interventi viene programmata a livello dipartimentale, stilata la relativa Scheda dei progetti e depositata agli atti.

Ogni Scheda contiene Finalità ed Obiettivi, Tempi e Verifiche. Le ore vengono svolte in classe e in Laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze. Garantire un proficuo inserimento della realtà scolastica nel contesto territoriale. Acquisizione di un metodo di studio razionale; Acquisizione progressiva del linguaggio specifico di ciascuna disciplina; Capacità di sviluppare un argomento da più punti di vista; Capacità di orientarsi nelle singole discipline e raccordare argomentazioni inter-pluridisciplinari; Sviluppare adeguate capacità di



analisi e di sintesi. Saper comunicare con una progressiva correttezza espressiva e lessicale; Saper interpretare e cogliere i nuclei essenziali di un argomento; Saper attivare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; Saper rielaborare e valutare i contenuti. Ricaduta sulle attività curriculari: Capacità di leggere, comprendere e interpretare i testi classici in traduzione. Capacità di orientarsi con maggiore consapevolezza nelle discipline Risultati attesi in termini di competenze: Essere in grado di leggere e comprendere autonomamente un brano di epica. Essere in grado di arricchire il proprio lessico. Essere in grado di rielaborare in modo autonomo e consapevole

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO					
CLASSI PRIME LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINA	1 A	1B	1C	1D	1E 1F
ITALIANO	EPOS. Miti ed eroi del mondo antico				
LATINO	LATINE LOQUI				
MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA
SCIENZE					SCIENZE AMICHE
FISICA					PRONTI...VIA



ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO				
CLASSI PRIME LICEO SCIENTIFICO				
DISCIPLINA	1 G	1H		
ITALIANO	EPOS. Miti ed eroi del mondo antico	EPOS. Miti ed eroi del mondo antico		
LATINO	LATINE LOQUI	LATINE LOQUI		
MATEMATICA		ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA		
SCIENZE				
FISICA				

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



CLASSI SECONDE LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	2 A	2B	2C	2D	2E	2F	2G
ITALIANO	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO					
MATEMATICA	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE
INGLESE							
SCIENZE					SCIENZ@AMICA	SCIENZ@AMICA	
FISICA					PRONTI...VIA	PRONTI...VIA	

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

CLASSI SECONDE LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	2 H	2I	2L				



ITALIANO	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO				
MATEMATICA	PROBABIL MENTE	PROBABIL MENTE	PROBABIL MENTE				
INGLESE							
SCIENZE							
FISICA							

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

CLASSI PRIME LICEO LINGUISTICO



DISCIPLINA	1 AL	1BL	1CL	1DL		1FL 1GL
ITALIANO	EPOS	EPOS	EPOS	EPOS		
INGLESE	ENGLISH AND BEYOND	ENGLISH AND BEYOND	ENGLISH AND BEYOND	ENGLISH AND BEYOND		ENGLISH AND BEYOND
MATEMATICA	ALFABETIZZAZIONE E ALLA MATEMATICA					ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA
FRANCESE		PREVENIRE L'INSUCCESSO, PROMUOVERE LE ECCELLENZE	PREVENIRE L'INSUCCESSO, PROMUOVERE LE ECCELLENZE	PREVENIRE L'INSUCCESSO, PROMUOVERE LE ECCELLENZE		NOUS AUSSI, NOUS APPRENNONS LE FRANCAIS

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
CLASSI SECONDE LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINA	2 AL	2BL	2CL	2DL	2EL 2FL	2GL
ITALIANO	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	ADOTTA UN CLASSICO DEL 900	



MATEMATICA	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE	PROBABILMENTE
FRANCESE		PREVENIRE L'INSUCCESSO, PROMUOVERE LE ECCELLENZE	NOUS AUSSI, NOUS APPRENONS LE FRANCAIS			



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO"

NAPS15000C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Profilo culturale dell'alunno, a conclusione del Secondo Biennio e del V anno del percorso liceale scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;



comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Profilo culturale dell'alunno, a conclusione del Secondo Biennio e del V anno del percorso liceale linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali: Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; □ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Per il raggiungimento del successo formativo, sono state realizzate molte attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono allegate nel seguente file di sintesi.

L'istituto ha predisposto il seguente protocollo:

Protocollo Soggiorni di Studio Individuali/ Mobilità Individuale all'Estero Liceo Scientifico-Linguistico A.M. De Carlo

Vista la C.M. n. 181 del 17.7.1997, concernente soggiorni di studio all'estero degli alunni italiani delle scuole secondarie di secondo grado, in base alla quale le esperienze di studio compiute all'estero dagli studenti, per periodi non superiori a un anno e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate



ai fini degli scrutini sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani, il Liceo scientifico-linguistico A.M. De Carlo, adotta il seguente Protocollo al fine di sostenere e, nel contempo, normare l'esperienza di studio degli studenti nelle scuole estere, le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti.

Destinatari:

Studenti interni che trascorrono un periodo o l'intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale.

Finalità:

a) Sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale

Obiettivi:

- a) Seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico
- b) Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana
- c) Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti
- d) Facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Figure coinvolte	Funzione
Studente/ssa/ Famiglia	<ul style="list-style-type: none">• si informa presso il Referente per gli Scambi dell'Istituto o una Agenzia di scambi esterna e valuta l'opportunità dell'attività rispetto alla sua motivazione e ai suoi interessi, nonché la durata del soggiorno-studio• partecipa alla valutazione e alla decisione del/la proprio/a figlio/a, interfacciandosi con il Coordinatore di Classe• recepisce dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel successivo anno scolastico e le competenze da acquisire autonomamente durante il soggiorno all'estero• mantiene i contatti con il Coordinatore/Docente Lingua• mantiene i contatti con i singoli docenti relativamente alle discipline



	<p>del curricolo che non sono contemplate nel piano di studi della scuola estera</p> <ul style="list-style-type: none">• prepara il suo reinserimento dal punto di vista didattico-disciplinare• ha cura che la scuola estera predisponga la relazione informativa sui corsi frequentati e sui contenuti svolti e la conseguente valutazione specifica degli apprendimenti ad uso del Consiglio di Classe
Referente per gli scambi culturali	<ul style="list-style-type: none">• coordina i Consigli di Classe ai fini di una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti in mobilità in modo che siano espresse richieste e siano fornite indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire• traduce in decimi le valutazioni estere per calcolare, in sede di CdC, la fascia di livello per media conseguita ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico• garantisce che non vi siano disparità di trattamento al rientro nella scuola tra studenti di varie classi o da un anno all'altro• valorizza all'interno dell'Istituto l'esperienza dei partecipanti ai programmi di scambio e i materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso dell'esperienza compiuta durante l'anno scolastico all'estero• fornisce materiale di supporto al CdC• registra e archivia il lavoro svolto a memoria del percorso compiuto• cura, in collaborazione con la Segreteria Studenti, una anagrafica degli studenti all'estero
Coordinatore di Classe e Docente di lingua straniera (lingua veicolare del Paese straniero)	<ul style="list-style-type: none">• curano i contatti con i docenti del CdC, i referenti dell'Organizzazione per gli Scambi, lo studente, la scuola all'estero e la/e famiglia/e <p>Prima della partenza dello studente</p> <ul style="list-style-type: none">• raccolgono la documentazione richiesta dall'Organizzazione per gli Scambi o dalla scuola all'estero e si preoccupano della compilazione e dell'archiviazione nella cartella personale dello studente• informano il Dirigente e il Referente per gli Scambi dell'intenzione dello studente di partecipare a un programma di studio all'estero• concordano con il Consiglio di Classe i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel successivo anno



	<p>scolastico e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero e ne informano lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">• curano la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante, inserendo, oltre ai dati tecnici sulla propria scuola, informazioni sulle discipline insegnate, sui sistemi di valutazione, sul corso di studi effettuato dallo studente fino a quel momento, completo di materie e valutazione dell'anno scolastico precedente <p>Durante la sua assenza</p> <ul style="list-style-type: none">• tengono i contatti con lo studente all'estero e con la sua famiglia in Italia• aggiornano i colleghi del Consiglio di Classe sull'esperienza in atto• curano l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente• raccolgono le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti degli stessi;• relazionano al Consiglio di Classe che delibera, secondo protocollo, le eventuali prove integrative cui sottoporre lo studente al rientro, nonché i contenuti di tali prove e curano la comunicazione allo studente di quanto deliberato <p>Al rientro</p> <ul style="list-style-type: none">• raccolgono la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero• seguono il reinserimento nella classe
<p>Consiglio di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none">• acquisisce le informazioni relative ai piani e programmi di studio che lo studente medesimo svolgerà e al sistema di valutazione in uso presso la scuola straniera• ciascuno dei docenti delle discipline del curriculum che non sono contemplate nel piano di studi della scuola estera risponde ai contatti avviati dallo studente



- segue il percorso formativo dello studente, attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dal Coordinatore/Docente Lingua, al fine di facilitare la riammissione degli studenti italiani valorizzando le differenze, focalizzando ciò che di positivo è stato fatto e sostenendo lo studente nel colmare eventuali mancanze
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza

Prima della partenza dello studente

- definisce i contenuti disciplinari essenziali al proseguimento degli studi nell'anno successivo e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero e ne informa lo studente
- fornisce al Coordinatore/Docente di Lingua le informazioni per la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante

Durante la sua assenza

- acquisisce le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente
- delibera le eventuali prove integrative cui sottopone lo studente al rientro, nonché i contenuti di tali prove

Al rientro

- incontra lo studente per il colloquio di reinserimento durante il quale lo studente stesso illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato
- sottopone lo studente alle eventuali prove integrative, entro il mese di dicembre o entro il termine delle lezioni qualora lo studente rientri nel corso dell'anno scolastico
- utilizzando la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero tradotta in decimi, nonché l'esito di eventuali prove integrative, calcola la fascia di livello per media conseguita e



	attribuisce il credito scolastico, entro il mese di dicembre
Segreteria	<ul style="list-style-type: none">• mantiene una anagrafica degli studenti all'estero o che andranno o sono stati all'estero• raccoglie tutte le comunicazioni pervenute via posta, fax o e-mail e le inoltra al Referente per gli Scambi, al Coordinatore di Classe, al Dirigente

Colloquio di reinserimento

La data del colloquio è fissata dal Consiglio di Classe, sentito il Dirigente Scolastico, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico per il quale è previsto il rientro dello studente. Qualora lo studente effettuasse un periodo di studio all'estero inferiore all'intero anno scolastico, il colloquio è fissato prima del reinserimento dello studente nella classe di appartenenza.

Durante detto colloquio lo studente illustra in lingua italiana e nella lingua straniera oggetto di studio del Paese ospitante, l'esperienza in termini di percorso di studi effettuato, di valenza educativa, culturale e personale derivatagli.

Effettuazione delle prove integrative

Le prove integrative sono da prevedere quando nel periodo all'estero il piano di studi seguito non contempli programmi paritetici alla classe di riferimento per le discipline oggetto di seconda prova dell'Esame di Stato (matematica; lingua straniera) e per le discipline per cui il CdC lo ritenga necessario.

Attribuzione del credito

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

1. media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, eventualmente convertite in decimi e conseguente applicazione della tabella ministeriale dei crediti
2. la conversione in decimi delle valutazioni conseguite all'estero vale unicamente per le discipline presenti nel piano di studi della scuola italiana
3. esiti delle eventuali prove integrative
4. per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito:
 - a) si attribuisce il punteggio più alto nel caso la media dei voti risultanti si collochi nella fascia superiore della banda ($\geq 0,5$)



b) l'esito positivo della/e eventuali prova/e integrativa/e determina l'attribuzione del punteggio più alto

Allegati:

Protocollo-mobilita PTOF 23-24.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

- L'art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948 riconosce ai cittadini "il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi". La Costituzione e le leggi, queste ultime nell'accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le "regole del gioco" del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all'interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

- Non più dunque una educazione alla cittadinanza nelle scuole lasciata alla competenza e alla discrezionalità del singolo docente, quanto piuttosto una materia con un monte ore preciso e voto finale. In questo senso, l'art. 1 della legge 20 agosto 2019 n. 92, denominata "Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica", richiamata dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, afferma che l'educazione civica contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Di particolare rilievo l'aggettivo "trasversale", che intende ribadire il pieno coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti i docenti del Consiglio di classe, ciascuno secondo le proprie competenze ("La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di



apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari”).

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Allegati:

Modulo_di_Educazione_Civica_23-24.pdf

Approfondimento

Il Liceo De Carlo, utilizzando l'organico e/o la quota di autonomia, nelle more della dotazione da parte del MIUR delle risorse strumentali, finanziarie e professionali (Organico dell'Autonomia) richiesto, potrà attivare nuovi indirizzi la cui frequenza sarà obbligatoria se scelta, e potenzierà le



discipline caratterizzanti le seguenti articolazioni di indirizzo:

- Liceo Linguistico Tradizionale con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese e francese al primo anno - italiano, inglese e francese al secondo anno)
- Liceo Linguistico ad Indirizzo Orientale con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese, matematica)
- Liceo Linguistico Europeo con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, inglese, matematica)
- Liceo Scientifico Tradizionale con al massimo 3 ore di potenziamento nel biennio da svolgere in determinati periodi dell'anno (italiano, matematica, latino al primo anno - italiano, matematica, inglese al secondo anno)
- Liceo Scientifico ad Indirizzo Economico e delle Relazioni Internazionali
- Liceo Scientifico Biomedico con ore di potenziamento sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico in orario curriculare e/o extracurriculare

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario



extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

Pertanto le 27 ore ministeriali del curriculum nazionale del liceo scientifico saranno incrementate in differenti periodi dell'anno scolastico in base al quadro orario illustrato e sarà garantito solo previa assegnazione dell'Organico da parte del MIUR.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il percorso è ordinamentale con delibera n.816 della Giunta Regionale della Campania e oggetto dell'atto: DGR n.816 del 05/12/2018 "Dimensionamento scolastico e piano dell'offerta formativa a.s. 2019/2020"

· Liceo Scientifico ad Indirizzo Cambridge International con ore di potenziamento sia nel biennio sia nel triennio da svolgere in determinati periodi dell'anno scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare

Le ore aggiuntive e l'ora tenuta dal docente madrelingua, legate all'organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, saranno utilizzate in determinati periodi dell'anno scolastico per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali volti alla realizzazione del successo formativo.

La scansione dell'anno scolastico si articola in due periodi didattici (trimestre e pentamestre). L'orario è distribuito su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con unità oraria di 60 minuti. Il Liceo offre un ventaglio ampio di scelta circa l'indirizzo da seguire, avendo attuato già il percorso del Biomedico per il ramo Scientifico e di Europeo (con Tedesco) e di Orientale (con Cinese) per il ramo Linguistico. Inoltre, si avvale di Docenti MADRELINGUA che collaborano con i docenti titolari di lingua



Inglese, Francese, Tedesco e Cinese.

Allegati:

quadri orari 23-24.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Curricolo d'istituto

Il liceo "A. M. De Carlo" si prefigge di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: diverse ore in più, rispetto al normale curriculum, sia di lezioni frontali che sul campo, per capire, sin dalla prima classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a alcune Facoltà specifiche e/o avviarsi verso determinate scelte di vita professionale. Si esplicita che la realizzazione dei suddetti Indirizzi è condizionata dalla effettiva assegnazione di risorse finanziarie e professionali da parte dello Stato. Con il proprio impianto progettuale, il Liceo "A. M. De Carlo" intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate

- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo



□ la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state:

- rispetto della storia e delle caratteristiche del Liceo;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio (Scientifico e Linguistico), per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio



personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;

- integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (PCTO, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europa del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).

- le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010) - DPR 22 giugno 2009 n. 122

Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per competenze. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di



applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Secondo le linee predisposte in sede di Collegio dei Docenti, i Dipartimenti disciplinari programmano in merito ai traguardi di competenze relativi ai diversi anni. In particolare si delineano:

1. Conoscenze, abilità e competenze specificate per ogni disciplina ed anno di studio;
2. Metodi e criteri di valutazione;
3. Prove comuni e/o differenziate;
4. Proposte di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;
5. Obiettivi trasversali.

Ogni Consiglio di Classe cala tali linee programmatiche all'interno della propria realtà di riferimento ed ogni singolo docente, condividendole, struttura la propria programmazione individuale. Nella Scuola sono previste prove strutturate per le prime e terze classi in ingresso e in itinere e finali per classi parallele. Le programmazioni, per classi parallele, sono elaborate e condivise dai Dipartimenti disciplinari e vengono recepite dai Consigli di classe. Inoltre, la scuola ha iniziato a favorire incontri a classi aperte nell'attività curricolare. Il Liceo, nell'ottica della normativa vigente, fa della Competenza e della Completezza dell'allievo la propria mission educativa-didattica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Mathematics & Technology: un'istruzione di qualità**

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e, in particolare, i commi 547-554, il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

L'approccio STEM parte dal presupposto che un contesto socio-culturale in continuo mutamento va affrontato in una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare conoscenze, abilità e competenze provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria), intrecciando teoria e pratica.

A tal riguardo, vengono potenziate le competenze indicate con le "4C":

- critical thinking (pensiero critico)
- communication (comunicazione)
- collaboration (collaborazione)



- creativity (creatività).

La matematica occupa un posto di rilievo all'interno delle discipline STEM perché rappresenta, come indicato da Galileo Galilei, "il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura" in quanto la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo per fornire una risposta a problemi quali in calcolo di aree e volumi, lo studio di un moto, l'equazione dell'aerodinamica.

A tal riguardo, in tutte le classi del biennio del liceo scientifico e nelle classi seconde del liceo linguistico, la disciplina di matematica è potenziata con ore aggiuntive durante tutto l'anno scolastico in modo da implementare il metodo induttivo per la risoluzione di problemi di realtà attraverso la conciliazione del processo di astrazione con quello dell'applicazione.

Gli strumenti tecnologici ed informatici sono usati in modo appropriato, critico e ragionato sostenendo i processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli al fine di rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze. abilità e competenze.

In particolar modo, nell'ambito dello studio della matematica del primo biennio del liceo scientifico e linguistico, si analizzano gli strumenti informatici utili per la rappresentazione di dati elementari testuali e multimediali, dando particolarmente rilievo al concetto di algoritmo e all'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche per semplici problemi.

Lo studio delle discipline STEM permette di non "subire" passivamente la tecnologia che ci circonda ma di sviluppare la capacità critica del "cittadino digitale" che saprà interpretare correttamente le informazioni provenienti dal WEB.

Anche attraverso le iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché alle competenze linguistiche e metodologiche didattiche innovative si implementano azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.

Come indicato dal Parlamento europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021, sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, il liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo", mediante la condivisione di buone pratiche, azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, anche in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle



ragazze nella scienza, incoraggia la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere, attraverso la promozione di competenze digitali, pensiero critico, spirito imprenditoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Science & Engineering: un apprendimento sperimentale**

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e, in particolare, i commi 547-554, il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione alla scienza e alla fisica.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività laboratoriali, è un modo efficace per favorire lo studio delle scienze: il coinvolgimento in attività pratiche pone lo studente al centro del processo di apprendimento e favorisce un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Tutte le classi del liceo scientifico e linguistico svolgono nel laboratorio di scienze attività pratiche stabilite mensilmente a livello dipartimentale al fine di :

- Incrementare e mantenere l'interesse e la motivazione
- Promuovere la metodologia scientifico-sperimentale
- Migliorare l'apprendimento della chimica, della biologia e delle scienze della



Terra

- Sviluppare la creatività, il senso critico e logico, in quanto aspetti fondamentali della conoscenza.
- Potenziare, attraverso l'indagine scientifica, il metodo induttivo e ipotetico deduttivo.
- Toccare con mano gli aspetti fenomenologici della chimica e della biologia

Inoltre, per tutte le classi del liceo scientifico biomedico e del liceo scientifico ad indirizzo Cambridge, si prevede il potenziamento del tempo scolastico con ore aggiuntive di scienze all'orario curricolare al fine di promuovere il processo di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di analisi dei dati nell'ambito della realizzazione di esperienze chimiche e biologiche, di sintesi, di collegamento/verifica e di deduzione, fino alla capacità di generalizzazione e di astrazione (costruzione di modelli), per valorizzare le diverse capacità (intuitiva, relazionale ed operativa) e stili cognitivi.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM e in particolare per la fisica se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è lo strumento più idoneo per identificare un problema, implementare e valutare soluzioni e stabilire un collegamento con il mondo reale.

Tutte le classi del liceo scientifico e linguistico svolgono nel laboratorio di fisica attività pratiche stabilite mensilmente a livello dipartimentale al fine di :

- Incrementare e mantenere l'interesse e la motivazione
- Promuovere la metodologia scientifico-sperimentale
- Migliorare l'apprendimento della fisica
- Sviluppare in metodo induttivo

Inoltre, per tutte le classi del liceo scientifico biomedico e per il triennio del liceo scientifico ad indirizzo Cambridge si prevede il potenziamento del tempo scolastico con ore aggiuntive di fisica all'orario curricolare al fine di promuovere soluzioni innovative a problemi reali attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e informazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Percorso formativo di lingua e di metodologia per i docenti**

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4, INTERVENTO B, come indicato nel D.M. 65/2023, il Liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" attua azioni di potenziamento delle competenze linguistiche per i docenti in servizio al fine di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal quadro comune di riferimento per la conoscenza della lingua inglese (QCER).

Tali corsi sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, attraverso l'uso di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



○ **Azione n° 4: Percorso formativo per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4, "INTERVENTO A", come indicato nel D.M. 65/2023, il Liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" attua azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche per gli alunni.

Saranno svolti corsi in lingua inglese e lingua spagnola finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche sia allo svolgimento di attività didattiche, come percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione degli scambi ed esperienze formative all'estero per studenti nell'ambito del programma Erasmus +.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 5: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM**

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione



4, "INTERVENTO A", come indicato nel D.M. 65/2023, il Liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" attua azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche per gli alunni.

Saranno svolte attività che promuovono l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie innovative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa.

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi, di mentoring e di orientamento agli studi e alle carriere STEM, con il coinvolgimento anche delle famiglie, al fine di incentivare l'iscrizione degli studenti, soprattutto delle studentesse, a percorsi post-universitari attinenti alle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali
	La motivazione allo studio
	Didattica orientativa



	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte• Imparare a chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

CLASSE PRIMA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali
	La motivazione allo studio
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte



	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

CLASSE SECONDA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	
	Didattica orientativa: <ul style="list-style-type: none">• Ricerca e comprensione di testi dalla rete• Valutazione dell'affidabilità delle fonti La rappresentazione dei fenomeni studiati
	Sviluppo e rinforzo delle competenze
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro PCTO
	Eventi con esperti esterni



	PCTO
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo
	Incontri con soggetti del terzo settore

Allegato:

CLASSE TERZA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	35	65



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività curriculari ed extra-curriculari

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio



Conoscere il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">• La normativa in materia di lavoro• I contratti di lavoro PCTO
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriale	La modulistica in materia di lavoro PCTO
	La ricerca di lavoro PCTO
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Visite presso Fiere specializzate• Visite presso imprese

Allegato:

CLASSE QUARTA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	40	70



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività curriculari ed extra-curriculari

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo
	Test psico-attitudinali



	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria
	La formazione degli Its
	Le professioni militari
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Visite presso fiere specializzate• Visite presso imprese

Allegato:

CLASSE QUINTA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	45	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività curriculari ed extra-curricolari





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● HOMO SUM, HUMANI NIHIL A ME ALIENUM PUTO

Questo progetto PCTO nasce dall' esigenza di fornire le competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale idonea alla progettazione, documentazione e presentazione di eventi e attività culturali. Attraverso l' Introduzione storica della nascita della Costituzione, si analizzano i principi fondamentali della Costituzione, evidenziando anche il contributo delle donne nella stesura della carta costituzionale. L'articolo 9 della Costituzione mette in evidenza quanto l'umanità sia responsabile del patrimonio paesaggistico e quanto sia importante tutelare il patrimonio storico. Fondamentale per il percorso è la collaborazione con l'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, sorto nel 1964 per iniziativa di un gruppo di intellettuali antifascisti, democratici napoletani e campani, che è associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione, con sede a Milano. L'istituto dispone di una ricca biblioteca (all'incirca 20.000 volumi), un fornito archivio (numerosi fondi che coprono l'arco temporale del Novecento; di recente costituzione il "Fondo Bracco", donatoci dagli eredi), media e fonoteca aperti al pubblico, nonché di varie mostre didattiche visibili, aventi per tema il fascismo, le Quattro Giornate di Napoli, la Resistenza (di recente arricchite da 10 disegni sull'antifascismo del pittore Raffaele Lippi avuti in dono dagli eredi), l'antisemitismo, le stragi nazifasciste, la nascita della Repubblica. L'Istituto è sede del MUDIM (Museo Didattico Multimediale), inserito nell'elenco regionale dei musei di interesse locale; ha l'accredito del Ministero della Pubblica Istruzione come agenzia formativa.

Pertanto le finalità, che ispirano questo percorso PCTO, sono:

- Dimostrare la Gratuità;
- Realizzare la Sussidiarietà, integrando e sostenendo le Istituzioni;



- Rafforzare, specie sul piano cognitivo, il metodo della Sostenibilità, fisica, ambientale, economica, sociale, secondo sobrietà, consapevolezza, prassi;
- Accrescere l'habitus della Solidarietà, secondo principi di modestia, discrezione, effettiva utilità, rispetto della dignità;
- Divulgare la Cultura;
- Educare alla Bellezza;
- Praticare il Rispetto nel pluralismo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione iniziale e finale ed eventuali osservazioni da parte dell'azienda-ente ospitante.
- Griglia di osservazione e di valutazione che l'alunno è tenuto a compilare dopo il periodo di stage.
- Relazione finale relativa alle attività svolte in stage da parte dell'azienda-ente ospitante
- Relazione finale relativa alle attività svolte in stage da parte del C.d.C.
- Certificazione delle competenze da parte del C.d.C.

● Le nuove sfide dell'Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Il dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università Federico II di Napoli, si impegna a realizzare, a titolo gratuito, il percorso denominato "Le nuove sfide dell'Ingegneria Civile, Edile e Ambientale", in modalità a distanza al fine di:

- far conoscere agli alunni le competenze e gli strumenti di lavoro dell'ingegnere edile e dell'architetto e le più recenti innovazioni nel campo dell'architettura e dell'urbanistica
- stimolare l'interesse per il patrimonio architettonico e culturale le problematiche relative



alla sua conoscenza, salvaguardia e valorizzazione, nonché educare gli studenti ad una gestione autonoma delle proprie conoscenze, soprattutto nell'interazione con interlocutori adulti provenienti da altri contesti sociali e/o culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione iniziale e finale ed eventuali osservazioni da parte dell'azienda-ente ospitante.
- Griglia di osservazione e di valutazione che l'alunno è tenuto a compilare dopo il periodo di stage.



- Relazione finale relativa alle attività svolte in stage da parte dell'azienda-ente ospitante
- Relazione finale relativa alle attività svolte in stage da parte del C.d.C.
- Certificazione delle competenze da parte del C.d.C.

● Orientamento attivo transizione scuola università

L'Università di Napoli "Federico II", in collaborazione con l'USR, ha realizzato un percorso PCTO finalizzato alla didattica orientativa per facilitare la realizzazione personale di ogni studente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Scegli con metodo

L'Università di Napoli "Orientale", in collaborazione con l'USR, ha realizzato un percorso PCTO finalizzato alla didattica orientativa per facilitare la realizzazione personale di ogni studente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● FORMARE CITTADINI RESPONSABILI

L'associazione LIONS, in collaborazione con l'USR, ha realizzato un percorso PCTO finalizzato alla formazione di un cittadino in grado di muoversi consapevolmente all'interno di un testo normativo, di qualunque rango e apportando un contributo alla vita attiva, sia come singolo, sia come facente parte di un gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Debate - Orientalife

L'USR Campania promuove il progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di



primo e secondo grado in piena sinergia con ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

L'attività si articola in incontri con il docente formatore in attività di metodologia del Debate, indicato dall'USR Campania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Didattica orientativa



ANPAL Servizi S.p.A. (partner dell'ufficio scolastico regionale della Campania) è una società per azioni, il cui azionista unico è il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Opera istituzionalmente come ente strumentale di [ANPAL](#), Agenzia vigilata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ne determina indirizzi e obiettivi per la promozione dell'occupazione in Italia e all'estero. Il percorso PCTO analizza l'orientamento inteso come punto cardine del progetto, in quanto rappresenta uno degli asset fondamentali per la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e per le politiche attive per il lavoro. È proprio l'orientamento, infatti, a permettere di facilitare le scelte professionali delle nuove generazioni, a favorire le transizioni dalla scuola al lavoro, ad accompagnare le persone nello sviluppo dei propri progetti di vita e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Crisi climatica: giustizia ambientale e cultura della responsabilità

L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale, in seguito indicata Università, con sede in Napoli, via Chiatamone 61/62 P.IVA e CF 00297640633, nella persona del rettore prof. Roberto Tottoli, Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola - università", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Il corso PCTO intende promuovere, attraverso un approccio critico e interdisciplinare, i temi della cittadinanza attiva e del dialogo interculturale. Nell'ottica di promuovere una cultura della pace, si analizzeranno e metteranno a confronto casi di studio europei ed extraeuropei dal punto di vista storico, giuridico, culturale, religioso, etico, con particolare attenzione al tema delle disuguaglianze. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Imparare a mediare tra lingue e culture

L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale, in seguito indicata Università, con sede in Napoli, via Chiatamone 61/62 P.IVA e CF 00297640633, nella persona del rettore prof. Roberto Tottoli, Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

Il corso PCTO mira a presentare alcuni ambiti inerenti alla mediazione linguistica e culturale con lo scopo di trasmettere alle alunne e agli alunni un'idea più concreta e tangibile dei diversi contesti in cui un mediatore opera e degli svariati campi linguistici e interdisciplinari in cui la mediazione trova una possibile applicazione (ad esempio: identità culturale e musicale, inclusività socio-gastronomica, mediazione in ambito sanitario, mediazione linguistica e integrazione). L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La Cina oltre gli stereotipi: pillole di storia, lingua ed arte cinese

L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale, in seguito indicata Università, con sede in Napoli, via Chiatamone 61/62 P.IVA e CF 00297640633, nella persona del rettore prof. Roberto Tottoli, Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.



Il corso PCTO si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell'ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione dell'azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al 'saper fare con la lingua', ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all'interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EPOS. MITI ED EROI DEL MONDO

Tale progetto curriculare è rivolto agli studenti di tutte le classi prime e si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze degli alunni rispetto al mondo dell'epica classica e sviluppare le loro competenze di lettura critica di un testo, comprensione di fatti, azioni e personaggi nel superamento dell'aspetto puramente narrativo e nell'ottica di un accesso alla decodifica di simboli, emblemi, archetipi della mitologia classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Tutte le classi del Biennio, sia del Liceo Scientifico che del Linguistico, grazie all'Organico dell'Autonomia, ricevono docenza per al massimo 30 ore settimanali, al posto delle normali 27, in determinati periodi dell'anno, poiché vengono potenziate, con cadenza settimanale, le Discipline caratterizzanti e soggette a verifica nazionale, in sintonia con il RAV e il PdM. Tale attività di potenziamento è regolamentata dai Dipartimenti interessati e la Scheda Unica di Progetto, a cui tutti i Docenti devono attenersi, è depositata agli atti dal Responsabile di dipartimento.

La scheda con tutte le attività realizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa è presente nell'area dei "Traguardi in attesa di uscita"



● "LATINE LOQUI"

Il progetto "LATINE LOQUI", per gli alunni delle classi prime del Liceo scientifico, ha l'obiettivo di promuovere lo studio della lingua latina, suscitando negli allievi un maggiore interesse per la disciplina, e, nel contempo, potenziando le competenze linguistiche di base acquisite nel corso del primo anno di Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "ADOTTA UN CLASSICO DEL 900"

Il progetto curriculare "ADOTTA UN CLASSICO DEL 900" promuove la lettura dei testi d'autore in versione integrale e a voce alta per tutti gli studenti delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA"

Il progetto "ALFABETIZZAZIONE ALLA MATEMATICA", destinato agli studenti delle classi prime del liceo scientifico potenzia le competenze di base logico-matematiche, analizzando esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte



Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PROBABILMENTE**

Il progetto "PROBABILMENTE", rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde, potenzia le competenze di base logico-matematiche, analizzando esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale



Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "English and beyond",

Il progetto "English and beyond", per le prime classi del liceo linguistico, migliora le competenze L2 degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Yes We Can

Il progetto "Yes We Can" per le seconde classi del liceo scientifico migliora le competenze L2, potenziando la lingua inglese in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento di francese:

Il progetto di potenziamento di francese per il biennio del linguistico tradizionale si pone l'obiettivo di migliorare le competenze L2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Docendi ratio

Il progetto è rivolto ad alcune classi del Liceo scientifico ed ha l'obiettivo di promuovere lo studio



della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Incontri d'Autore al Liceo De Carlo



Il liceo organizza degli incontri con gli autori di libri letti dagli studenti i quali diventano i protagonisti dell'evento, ricoprendo il ruolo di moderatori del dibattito,, organizzatori dell'incontro stesso e della stesura delle recensioni critiche al testo letto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Nil est doctu facilius

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime del Liceo scientifico ed ha l'obiettivo di recuperare le lacune rilevate nelle valutazioni curriculari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento di francese: Nous aussi, nous apprenons le français**

Il progetto di alfabetizzazione di francese per il biennio del linguistico europeo e orientale si pone l'obiettivo di migliorare le competenze L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Progetto eccellenze: Didattica delle lingue classiche

Il progetto coinvolge gli studenti del liceo scientifico e linguistico con lo scopo di approfondire lo studio delle lingue classiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Pirandello e i giovani

Gli alunni delle classi quarte partecipano ad un corso di approfondimento dell'autore scelto, finalizzato alla partecipazione al Convegno di Studi pirandelliani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Colloqui fiorentini

Preparazione degli studenti delle classi quarte per la partecipazione al Programma Nazionale di



promozione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali



Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Staffetta di scrittura creativa

Il progetto si rivolge agli studenti del biennio e si pone l'obiettivo di attuare una scrittura di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale



Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Debate

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e si pone l'obiettivo di individuare un tema (topic) su cui dibattere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Risorse professionali

Interno



● Premio Minerva

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde del liceo scientifico e linguistico al fine di promuovere il valore della lettura in un'età in cui la pratica della stessa è generalmente assente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte



Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti di italiano delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adotta un filosofo e uno scienziato

Il progetto è un laboratorio di filosofia rivolto agli studenti delle classi del triennio del liceo scientifico e linguistico da svolgere in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale



Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi delle classi quinte

Risorse professionali

Interno

● Razzismo e discriminazione

Il progetto è un laboratorio rivolto alle classi quinte del liceo scientifico-linguistico per la giornata della memoria

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi delle classi quinte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione DELE



Il progetto extra-curriculare è rivolto tutti gli studenti del liceo che vogliono conseguire certificazioni nella lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Certificazione cinese A1 (HSK)

Il progetto extra-curriculare è rivolto agli studenti del liceo linguistico ad indirizzo orientale che vogliono conseguire certificazioni nella lingua cinese di livello A1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti del liceo che vogliono conseguire certificazioni nella lingua inglese dal livello A2 al livello C1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Certificazioni DELF

Il progetto extra-curricolare è rivolto a tutti gli studenti del liceo che vogliono conseguire certificazioni nella lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Certificazione tedesco**

Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti del liceo che vogliono conseguire certificazioni nella lingua tedesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Erasmus Plus**

La scuola promuove progetti di interscambio culturale a tutti gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di italiano e certamina di latino

Il progetto curricolare è rivolto a tutti gli studenti del liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi dell'economia e della finanza

Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti del liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di matematica e fisica

Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di filosofia

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli studenti del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giochi sportivi studenteschi



Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti del liceo

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Preparazione ai test universitari - Unitest Chimica

Il progetto extra-curriculare è rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte del liceo scientifico e linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso



nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Delitto al De Carlo

Il progetto extra-curriculare è rivolto agli studenti delle classi quarte del liceo scientifico ed ha l'obiettivo di mettere in pratica le dinamiche della chimica forense per scoprire l'assassino del delitto simulato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale



Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Indirizzo Cambridge

Nel liceo scientifico ad indirizzo "Cambridge" sono realizzate attività curricolari ed extra curricolari così ripartite: 1- Potenziamento Maths, Biology; English as a Second Language - Anni di corso: 1[^]-2[^] 2- Potenziamento Physics, ESL, English conversation : Anni di corso: 3[^] e 4[^]

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PNSD

Tutti gli studenti seguono attività laboratoriali nel potenziare le competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le



competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Liceo scientifico biomedico

Potenziamento Fisica: anni di corso 1[^] e 2[^] Potenziamento Scienze: anni di corso 1[^] e 2[^]

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Attività recupero trimestre

La scuola offre percorsi extra-curricolari agli studenti che al trimestre hanno avuto una grave insufficienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività recupero estivo

La scuola offre percorsi extra-curricolari agli studenti che a fine anno scolastico hanno avuto una grave insufficienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento in entrata

Il progetto di accoglienza e di orientamento in entrata è rivolto agli studenti del primo anno del liceo scientifico e linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento in uscita



Il progetto di orientamento in uscita è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno del liceo scientifico e linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte



Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento in itinere

Il progetto di orientamento in itinere è rivolto agli studenti del secondo e terzo anno del liceo scientifico e linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno



● La banalità del bene: i Giusti tra le Nazioni

Laboratorio per la Giornata della Memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- In ottemperanza agli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/2015, il liceo "A.M. De Carlo" ha previsto attività curricolari e di ampliamento per far sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari: o Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con la partecipazione al PNSD; o Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali. o Acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno sistematico e la ricerca costante. o Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione di sé e della propria cultura. o Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive, sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. o Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione, nella consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune. o Armonizzare il proprio sapere con le esigenze della società

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Biomedico per il Cambridge

Approfondimento di chimica e biologia per le classi terze e quarte del liceo scientifico ad indirizzo Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Approfondiamo il cinese

Approfondimento della lingua cinese in orario extracurricolare per le classi quarte del liceo linguistico orientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno



● Prepariamoci all'esame di maturità in cinese

Approfondimento della lingua cinese in orario extracurricolare per le classi quinte del liceo linguistico orientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto Serra

Il Serra International Italia, associazione laicale che si impegna nel favorire e sostenere le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata, bandisce da 19 anni un concorso scolastico a livello nazionale per stimolare i giovani a riflettere e a discutere sui valori importanti dell'uomo e della società, promuovendo la cultura della vita intesa come vocazione al servizio. Gli elaborati presentati al concorso costituiscono così uno spaccato interessante che mette in luce le dinamiche relazionali dei giovani, la loro affettività, il loro pensiero sui modelli educativi ed in particolare quello scolastico, la condizione della famiglia e della società contemporanea, le difficoltà dipendenti dall'attuale momento storico. Per l'a.s. 2023-25 propone di riflettere, attraverso il concorso scolastico, su come il benessere della singola persona e di ogni comunità cresca nella serenità dei rapporti interpersonali, con la partecipazione consapevole e attiva di tutti, per assicurare sviluppo e progresso sociale. Il TEMA dell'a.s. 2023-24 è: Essere 'per l'altro'. Ciascuno può dare il proprio contributo per realizzare una società accogliente e amichevole, compassionevole e solidale, giusta e libera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Potenziamento competenze di educazione civica

Risorse professionali

Interno



● Tableau Vivant

Gli studenti affronteranno argomenti inerenti i principi di lettura di un'opera d'arte nonché lo studio della situazione culturale, economica e sociale del periodo storico rappresentato nell'opera presa in considerazione. Saranno chiamati, quindi, a realizzare con l'ausilio di apparecchi digitali, un book fotografico in modo da cogliere i molteplici aspetti dell'opera attraverso l'uso corretto di luci e ombre, ed infine realizzeranno una rappresentazione vivente della stessa. Il progetto prevede l'attivazione di vari sottogruppi che si interesseranno di specifici settori della rielaborazione grafica, fotografica, storica sociale. Nel corso di tale articolato processo di realizzazione sono quindi previsti due momenti essenziali: quello di "strutturazione" e quello di "realizzazione" per una eventuale rappresentazione di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Disegno dal vero

Il progetto "Disegno dal vero", rivolto agli studenti del Triennio interessati del Liceo, sia Linguistico che Scientifico, si prefigge i seguenti contenuti: Elaborati grafici di un semplice oggetto e di più oggetti (composizione), con tecniche grafiche (matita, sanguigna e carboncino); Elaborati pittorici di un semplice oggetto e di più oggetti (composizione), con tecniche pittoriche (tempera, acquerelli); Elaborati grafico-pittorici di un semplice oggetto e di più oggetti (composizione), con tecniche miste. Partendo dall'osservazione degli oggetti, ricondurre gli oggetti di partenza a forme geometriche semplici, fino ad arrivare alla sagoma dell'oggetto stesso, cioè alla sua forma; Il progetto ribadisce l'importanza di: - conoscere i metodi e le procedure per il disegno dal vero; - conoscere i vari soggetti del disegno dal vero; - saper osservare e analizzare criticamente il soggetto da rappresentare; - saper rappresentare correttamente, con le varie tecniche del disegno, gli oggetti della natura morta, gli elementi del paesaggio e gli elementi ornamentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● Art&CLIL

Art&CLIL



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte ai benchmark nazionali



Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

● ARTE in CLIL

Il Progetto Art in CLIL, rivolto alla classe terza G del Liceo Scientifico dell'Indirizzo Cambridge fortemente caratterizzato dall'utilizzo del lingua inglese, mira all'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte. Peculiarità della disciplina è il supporto della grafica e delle immagini che consentono di attuare questa modalità di insegnamento attraverso la pratica dell'inglese favorendo – attraverso il supporto del docente – l'arricchimento dell'Art vocabulary e la condivisione con il gruppo classe. Sono previste attività creative, sia in forma scritta che grafica, che coinvolgono tutte le skills: writing reading, listening, speaking. Partendo dalla fase di Activating, la classe verrà introdotta all'uso della nuova metodologia con contenuti inerente alla Disciplina, attraverso Tasks individuali, poi condivisi con la classe. In linea con la Programmazione di Storia dell'arte della classe, verranno trattate, in forma entusiasmante e ridotta, rispettivamente le tematiche dell'Italian Renaissance, the Artist Sandro Botticelli and his famous artwork: Birth of Venus (ca. 1485). Il tutto avverrà attraverso il supporto di input come: materiale iconografico, video, flashcards, immagini, testi CLIL di Storia dell'Arte. Verrà creato lo scaffolding per l'elaborazione dell'output da realizzare: A manifesto on Art, "WHAT IS ART?", a spoken, written, practical, creative output. Gli studenti lavoreranno in aula in modo indipendente alla realizzazione del proprio lavoro che consisterà nella realizzazione di un manifesto sull'arte rispondente al quesito "Cosa è Arte?", tenuto conto di quanto appreso nelle prime lezioni sulla funzione dell'arte del Rinascimento, dall'esempio dell'artista Sandro Botticelli e della sua iconica Nascita di Venere, sia dell'elaborazione di un modo personale, originale e unico, di tradurre in un elaborato scritto in inglese e con apporti grafici (disegni, collage, etc.) una definizione ed espressione di cosa sia l'arte visuale. A conclusione del lavoro la fase di Valutazione consisterà in un Assessment for Learning attraverso una mostra a scuola degli elaborati prodotti e una presentazione degli stessi in lingua inglese, nella quale ogni studente ascolta i lavori degli altri e interagisce di volta in volta con riflessioni e/o domande all'esecutore del lavoro. Alla fine ogni studente del corso



avrà un chiara consapevolezza del proprio lavoro e di come questo sia stato interpretato dai compagni, così come avrà una chiara visione e conoscenza del lavoro di tutti gli altri compagni di classe. In tutte le fasi in docente farà da supporto e trait d'union tra tutti gli studenti della classe che saranno i veri protagonisti e attori principali nell'uso della metodologia CLIL per l'acquisizione delle competenze di Storia dell'arte e dell'uso della lingua inglese. La disseminazione del Progetto può avvenire attraverso la stampa dei manifesti prodotti dai corsisti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il percorso liceale

Traguardo

Allineare con i benchmark nazionali la percentuale degli alunni con giudizio sospeso nelle classi sia dell'indirizzo scientifico sia dell'indirizzo linguistico.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzare laboratori didattici nell'ambito della filiera agro-alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nel realizzare una piccola serra idroponica indoor in modo da osservare e studiare un fenomeno naturale.

In tal modo, si attiva una didattica laboratoriale per introdurre un metodo scientifico in classe attraverso un kit di sperimentazione.

L'uso del pannello fotovoltaico permetterà di monitorare il consumo energetico del giardino idroponico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Frontiere Digit@li
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con gli obiettivi di sviluppo strategici indicati nell'Agenda Digitale Europea e le direttive ed indicazioni del MI, sia in termini di contenuti che metodologie, il progetto "Frontiere Digit@li" si pone l'obiettivo di fornire strumenti organizzativi, tecnologici e didattici per favorire il passaggio da un paradigma di insegnamento basato ancora sul linguaggio verbale e scritto ad un paradigma di apprendimento arricchito da nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise.

A tal fine il Liceo scientifico-linguistico "A.M. De Carlo" risulta essere la scuola capofila del POR Campania dell' "Avviso Cambiamenti digitali" realizzato con altre scuole del territorio.

I destinatari del progetto sono sia i docenti che gli studenti.

Infatti il progetto "Frontiere Digit@li" intende sviluppare attività mirate al potenziamento delle competenze inerente al digitale nell'azione didattica , in particolar modo nei seguenti settori:

- a. coding e robotica
- b. manking, sensoristica e stampa 3D



Ambito 1. Strumenti

Attività

- c. digital storytelling, creatività e multimedialità
- d. realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva
- e. attività sperimentale sul Big Data

In tal modo, creando ambienti e piattaforme che promuovono l'uso delle tecnologie innovative e che stimolano lo sviluppo di nuove competenze secondo le attuali forme di comunicazione, si realizza un sistema di "collaborative innovation".

Titolo attività: Apprendimento
permanente
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività prevista in relazione al PNSD

La scuola si propone come luogo di apprendimento aperto e fruibile 24ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno, attraverso il concetto di un'aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno. La scuola può essere luogo di formazione ed autoformazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

1. Creazione di spazi alternativi di apprendimento munite di LIM, postazioni PC, accesso WIFI per il BYOD, Classe 4.0 - realizzazione ambienti digitali in tutte le aule dell'istituto
2. Uso di piattaforma riconosciuta AGID per l'intera comunità scolastica per un nuovo ambiente di apprendimento attraverso la creazione e gestione di classi virtuali per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.
3. Progetti E-Twinning, Erasmus+, NHSMUN - Programma di supporto a progetti collaborativi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
4. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)
5. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffuse delle buone pratiche



Ambito 1. Strumenti

Attività

6. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
7. Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
8. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD(cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "DE CARLO" - NAPS15000C

Criteri di valutazione comuni

VOTO DESCRITTORE

10 L'allievo/a possiede conoscenze complete, approfondite e inquadrare.

Rielabora criticamente i contenuti culturali.

9 L'allievo/a conosce con sicurezza i contenuti ed espone con proprietà lessicale.

8 L'allievo/a conosce ed interpreta i contenuti culturali e sa esporli con sostanziale correttezza, opera collegamenti anche autonomamente.

7 L'allievo/a conosce i fondamentali contenuti della materia con discreta padronanza e sa esporli con sostanziale correttezza, effettuando qualche collegamento.

6 L'allievo/a conosce i contenuti essenziali della materia che espone in modo sufficientemente chiaro, sa effettuare collegamenti solo se guidato

5 L'allievo/a conosce approssimativamente i contenuti, ignora alcuni argomenti importanti ed espone in maniera mnemonica e/o superficiale

4 L'allievo/a possiede poche nozioni elementari e le espone in un quadro confuso

3 L'allievo/a possiede solo alcune nozioni elementari e le espone confusamente e in modo disorganico

2 L'allievo/a non ha alcuna conoscenza relativamente agli argomenti richiesti (totale assenza di



contenuti)

1 L'allievo si dichiara impreparato, rifiuta, altera o falsifica la verifica

DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA DEI TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO DI CUI ALL'ARTICOLO 14 COMMA 7 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N. 122

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 comma 7 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, riportato di seguito testualmente e per esteso, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche

possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie

deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al sopra citato DPR., stabilisce, per casi eccezionali, le seguenti motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute documentati tramite certificazione medica rilasciata da struttura pubblica (ospedale, ASL) o dal medico di famiglia;
- terapie e/o cure programmate e documentate tramite certificazione medica rilasciata da struttura pubblica (ospedale, ASL) o dal medico di famiglia;
- donazioni di sangue opportunamente certificata dalla struttura sanitaria;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni ed



- enti di promozione sportiva riconosciute dal C.O.N.I.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PTOF 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato, è presente il format dei criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

valutazione ed-civica 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori estrapolati dall'art.1 del decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.



Si precisa che in presenza di provvedimenti disciplinari di rilievo per comportamenti scorretti, anche nel caso in cui siano stati assunti da un gruppo classe, verrà attribuito il 6 o il 7 in condotta, a prescindere dal rendimento scolastico.

VOTO DESCRITTORI

10 Devono essere soddisfatti tutti i descrittori:

- rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica
- atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni
- frequenza assidua e puntualità regolare
- partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo positivo

VOTO DESCRITTORI

9 Devono essere soddisfatti tre dei seguenti descrittori:

- rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica
- atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni
- frequenza assidua e puntualità regolare
- partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo positivo

VOTO DESCRITTORI

8 Devono essere soddisfatti tre dei seguenti descrittori:

- rispetto delle regole della vita scolastica
- atteggiamento corretto con docenti e compagni
- frequenza costante
- partecipazione adeguata alla vita scolastica

VOTO DESCRITTORI

7 Devono essere soddisfatti tre dei seguenti descrittori:

- rispetto saltuario delle regole della vita scolastica;
- note disciplinari che non hanno comportato sospensioni.
- frequente disturbo dell'attività scolastica
- frequenza non assidua e puntualità scarsa
- partecipazione limitata alla vita scolastica

VOTO DESCRITTORI

6 Devono essere soddisfatti tre dei descrittori:



- frequenti infrazioni alle norme della vita scolastica con note disciplinari e/o in presenza di sospensioni
- atteggiamento di non rispetto delle regole e di non collaborazione con docenti e compagni
- frequenza saltuaria, ritardi ed uscite oltre il limite del regolamento di istituto
- completo disinteresse nei confronti della vita scolastica

VOTO DESCRITTORI

5 Viene attribuito in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2, 3 del decreto ministeriale

16 gennaio 2009, n. 5, qualora sia accertato che lo studente interessato sia stato destinatario di almeno una

delle sanzioni disciplinari di cui al citato comma 1 del dm 5/2009, qualora successivamente alla irrogazione

delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato

apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1

del medesimo decreto, a seguito di:

- atti di violenza fisica e/o psicologica;
- recidiva di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e/o di pericolo per l'incolumità delle persone;
- atti connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Indicatori 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/sospensione di giudizio/non ammissione

La sospensione del giudizio fa riferimento al mancato raggiungimento (parziale o totale) degli obiettivi dell'apprendimento. Il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 obbliga le scuole



secondarie a rivedere e riorganizzare attività, modalità e tempi per il recupero delle carenze in quanto l'alunno che si ritrovi, in sede di scrutinio finale, con insufficienze tali da determinarne la "sospensione del giudizio", non potrà essere scrutinato a giugno e definirà la propria posizione di promosso o bocciato nel mese di settembre, dopo i corsi di recupero estivi, le prove di verifica e lo scrutinio estivo. Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche, si stabiliscono i seguenti criteri di promozione per gli alunni

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla sufficienza alla eccellenza: media matematica compresa tra i 6/10 e i 10/10
Profitto sufficiente in ogni disciplina di studio compreso il comportamento

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

2 discipline con insufficienza grave (voto 1-2-3) o più di tre discipline con insufficienze non gravi (voti tra il 4 ed il 5)

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Fino a 3 insufficienze non gravi: valutazione nella singola disciplina tra il 4 ed il 5

Allegato:

deroghe_assenze 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Dalla sufficienza alla eccellenza: media matematica compresa tra i 6/10 e i 10/10
Profitto sufficiente in ogni disciplina di studio compreso il comportamento

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO



2 discipline con insufficienza grave (voto 1-2-3) o più di tre discipline con insufficienze non gravi (voti tra il 4 ed il 5)

Allegato:

AMM-NON AMM a.s. 2023-24.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti Crediti scolastici

$M=X.0$ Si attribuirà il minimo della banda di riferimento

$X.6 \leq M \leq X.9$ Si attribuirà il massimo della banda di riferimento

$X.1 \leq M \leq X.5$ Si attribuirà il valore più alto della fascia se presenti i seguenti indicatori:

1. N. di assenze non superiore al 25% del monte ore annuo;
2. N. ritardi e/o uscite anticipate non superiori a n. 10 annue, come da regolamento di Istituto, per questo anno scolastico.

Dall'anno scolastico 20/21, invece, stando alla Delibera del Consiglio di Istituto del 6/12/19, si procederà come di seguito:

max 4 tra ritardi e/o uscite nel corso del Trimestre max 6 tra ritardi e uscite nel corso del Pentamestre

3. Partecipazione alle attività progettuali extracurricolari.

Relativamente ai corsi extracurricolari e ai PON l'attestato finale, predisposto dal Responsabile dell'attività e firmato dal Dirigente Scolastico, deve certificare il positivo raggiungimento degli obiettivi programmati dal corso nonché l'assiduità della frequenza (non meno dell'80% delle ore previste). Ai fini del riconoscimento del possesso del presente elemento valutativo è sufficiente aver



positivamente frequentato anche un solo corso pomeridiano. Le documentazioni devono pervenire al Liceo entro il 15 maggio dell'anno scolastico di riferimento per permettere ai Consigli di Classe di accertare e valutare il possesso degli specifici requisiti formali e sostanziali per l'attribuzione del credito.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione scolastica

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta” (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare n.8 del 06/03/2013)

Sono caratterizzati da Bisogni Educativi Speciali gli studenti con:

- difficoltà di apprendimento dovute alla disabilità (Legge 104/92);
- disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010);
- disturbi evolutivi specifici : ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/ Iperattività), DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio); Borderline cognitivo, DL (Disturbo del Linguaggio), Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza;
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale;
- disagio comportamentale/relazionale;
- difficoltà di apprendimento.

L'inclusione è il risultato di un processo che richiede di attivare risorse, predisporre l'ambiente ed elaborare proposte educative basate su scelte strategiche e metodologiche al fine di:

1. promuovere l'accessibilità e la partecipazione di tutti
2. rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione
3. diminuire ed evitare ogni svantaggio possibile
4. valorizzare la diversità intesa come valore in sé



5. promuovere relazioni collaborative finalizzate al bene comune, al senso di comunità e di appartenenza

Negli ultimi anni il Liceo De Carlo ha mostrato una sempre maggiore attenzione all'inclusione e ad una progettazione didattica rivolta alle esigenze dei singoli allievi e ai loro specifici bisogni educativi. Obiettivo principale è quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo di ciascun discente, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli alunni, indistintamente, partecipano a tutte le attività organizzate dalla scuola e ciò favorisce l'inclusione. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti dal GLO in collaborazione con il GLI. Inoltre sono previsti incontri periodici con le famiglie e con le ASL competenti per territori per verificare l'attuazione di quanto previsto. La scuola attua un efficace protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e gestisce l'inserimento degli stessi in modo sistematico. La didattica inclusiva è realizzata attraverso attività laboratoriali, di gruppo e di tutoring. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento vengono realizzate attività sia curricolari che extracurricolari quali: corsi di recupero in itinere e finali; predisposizione di attività disciplinari di problem solving e di tutoraggio e adesioni a progetti proposti dagli Enti Locali. La scuola esegue la valutazione dei risultati raggiunti a seguito delle suddette attività. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola cerca di favorire anche le eccellenze con attività e gare non solo di approfondimento disciplinari ma anche di alta formazione calibrate su interessi diversificati (linguistici, matematici, artistici, filosofici, scientifici, ...) Gli interventi di potenziamento risultano efficaci in una buona percentuale di allievi. La scuola partecipa a progetti nazionali ed internazionali di scambio culturale.

Punti di debolezza:

Il basso numero di docenti di sostegno di ruolo rispetto all'arrivo di docenti incaricati insieme ai docenti in assegnazione provvisoria, non garantisce una continuità didattica con gli studenti BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione definisce con puntualità i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con la partecipazione di tutti gli insegnanti del C.d.C. il Dirigente, il referente ASL e la famiglia. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione e rispondano alla creazione di un curriculum adeguato alle necessità degli alunni affinché possano sviluppare conoscenze e competenze. A tale scopo saranno incrementare : □ attrezzature e ausili informatici specifici (lavagna interattiva multimediale, postazione con ingranditore, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali, smart pen e smart Notebook, software per DSA) □ la cultura dei software open source □ le attività laboratoriali con progetti □ progetti PTOF per Bes: Potenziamento di strategie per alunni DSA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagoga -ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze di ogni singolo alunno. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative è fondamentale. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ un focus group per individuare bisogni e aspettative □ l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento Il coinvolgimento delle famiglie nella strutturazione dei percorsi didattici-educativi, è indispensabile per l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Si prevede: □ rappresentante dei genitori membro nel GLI □ incontri con le Asl, per PEI (gruppo integrato) e se necessario per PDP per DSA e casi di particolare gravità □ condivisione col Consiglio di Classe del PEI e PDP e continuo monitoraggio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Relativamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica si adottano strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito. Sarà cura dei docenti fissare aspettative e fornire opportunità raggiungibili per tutti. Per una valutazione autentica ed inclusiva si promuoverà una valutazione incoraggiante, basata sulle preferenze dell'alunno, processi metacognitivi che siano in grado di sollecitare nell'alunno comprensione del proprio stile cognitivo, l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Di seguito si riportano le linee guida proposte dalla scuola:

- Valutazione di ingresso, utile a individuare il livello di partenza degli alunni, a evidenziare eventuali difficoltà o lacune e a predisporre un percorso didattico flessibile che tenga conto delle specificità
- Valutazione in itinere, al fine di rilevare il livello di apprendimento di ciascun alunno al termine di ogni percorso formativo e di rivedere, se necessario, metodi e strategie
- Valutazione di fine percorso, sui livelli di competenza raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In base alle diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, il gruppo GLI provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.





Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori individuati dal DS sono due e hanno la funzione di rappresentarlo e sostituirlo, svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• accoglie i nuovi docenti;• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;• organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali• propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente,• cura le graduatorie interne;
----------------------	---



- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- cura i rapporti con i genitori;
- vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;
- calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini;
- controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;
- redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici;
- partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;
- è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.



Staff del DS (comma
83 Legge 107/15)

Lo staff, formato complessivamente da 10 unità, svolge i seguenti incarichi:

- collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione (consulenza e supporto);
- collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti;
- concessione permessi brevi (in caso di impossibilità del DS);
- segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone;
- controllo dell'uscita anticipata degli allievi;
- partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione);
- incentivazione della circolazione delle informazioni;
- condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti; informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR Campania, relative alla gestione della scuola.

Le loro azioni saranno improntate ai seguenti criteri: efficacia / efficienza; trasparenza; coerenza rispetto agli



	obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento; coordinamento con la Dirigenza; rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs n. 196 del 30.6.2003.
--	---

Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono tre relative alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">· Area 1: Gestione PTOF, PdM, RAV e RS Area 1: Gestione PTOF, PdM, RAV e RS· Area 2: Ricerca e innovazione didattica e metodologica· Area 3: Interventi e servizi per gli studenti: attività di recupero, potenziamento e valorizzazione <p>Di seguito sono indicati i compiti:</p> <p>operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;</p> <ul style="list-style-type: none">• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni
-----------------------------	---



	<p>strumentali, con i collaboratori e il Dirigente</p> <ul style="list-style-type: none">• pubblicizzare i risultati.
--	---

Capo di dipartimento	<p>I capi di dipartimento sono dieci.</p> <p>Di seguito, è indicato il mansionario:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individua e formalizza gli obiettivi formativi, annualmente e per classi in verticale, in termini di conoscenze e competenze per le singole discipline d'indirizzo;2. Individua le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative;3. Formalizza i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità;4. Produce griglie di valutazione;5. Propone attività e progetti da inserire nel PTOF e da sottoporre al Collegio dei docenti;6. Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze;7. Coordina le proposte di adozione di libri di testo;8. Coordina le proposte di acquisto di materiali e strumentazione da parte dei docenti direttori dei laboratori;9. Collabora con il Dirigente Scolastico e i responsabili degli altri dipartimenti nei rapporti tra
-----------------------------	--



	l'Istituto e le aziende o Enti esterni.
--	---

Responsabile di laboratorio	<p>I cinque responsabili di laboratorio hanno la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio che dovrà espletare i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi;2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità;4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria;5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA;6. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e
------------------------------------	--



	<p>della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati;</p> <p>7. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza.</p>
--	---

Animatore digitale	<p>I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della</p>
---------------------------	---



	scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
--	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.
Referente PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Monitora i percorsi di competenza trasversali e di orientamento, evidenziando le attitudini, capacità e competenze degli alunni• Individua a livello di dipartimento per assi culturali e dipartimento congiunto delle competenze da raggiungere mediante i percorsi PCTO• Monitora i rapporti con gli enti esterni (rapporti con tutor esterno, numero di incontri, tipo di accordi, tipo di attività, ...)• Collabora per la certificazione delle competenze acquisite• Monitora gli esiti delle attività PCTO• Monitora e cura la documentazione di tutte le attività PCTO
Il Coordinatore di classe:	<ul style="list-style-type: none">• presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico;• verbalizza le riunioni del consiglio di classe;• predispone la relazione finale dell'attività svolta dalla classe;• cura la stesura di progettazioni personalizzate (PEI, PDP, PEP);• predispone la progettazione didattico- educativa della classe;• si tiene regolarmente informato sul profitto e il



- comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
 - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
 - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
 - coordina il modulo di educazione civica, formulando la proposta di voto in decimi dopo aver acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la
--	---



· scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); ·
· predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di
amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante
l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.
3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla
consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti
finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); ·
· firma gli ordini contabili (riversali e mandati)
congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede
alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere
autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i
pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la
gestione del fondo per le minute spese (art. 17); ·
· predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la
scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o
speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle
spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili
con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); ·
· predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda,
completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la
scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi
recante le entrate e le spese dello specifico progetto
iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili
relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora
la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali
(illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento
art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la
responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il
passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di
Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
· cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni



5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I.

44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita sia quella ordinaria(anche via fax) che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Distribuzione corrispondenza interna; Smistamento posta; Predisposizione atti per pubblicazione albo della scuola; Cura dell'invio della posta telematica; Cura della corrispondenza della presidenza e del Direttore Amministrativo; Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base al titolare; Comunicazioni varie alla ditta di pulizia esterna; Gestione custode; RSU e comunicazioni sindacali; Collabora con il DSGA per la redazione di contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF.</p>
----------------------------------	---

	<p>Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Reclutamento di personale esterno alla scuola per attività previste da specifici progetti e dal P.O.F. e predisposizione dei relativi contratti; Atti inerenti la liquidazione dei compensi al personale supplente. Liquidazione compensi accessori a qualsiasi titolo dovuti al personale docente, ATA, personale con contratti di collaborazione, anche esterni; Liquidazione compensi ai componenti le Commissioni per Esami di Stato; Adempimenti contributivi, fiscali e previdenziali (Certificazione Unica, DM10, DMA EMENS e conguaglio contributivo) anche in via telematica;; Predisposizione e trasmissione telematica della dichiarazione annuale IRAP e 770. Gestione domande Commissari Esami di Stato in collaborazione con l'ufficio</p>
--	---



Ufficio acquisti

studenti(per la parte che riguarda i commissari interni);
orario di lavoro: Preparazione cedolini e CU competenze
accessorie e distribuzione al personale; Liquidazione
compensi accessori entro il 25 giugno in collaborazione con
il DSGA; Impegni di spesa, mandati e reversali su
disposizione del DSGA; Elaborazione e trasmissione della
dichiarazione IRAP e 770 15 giorni prima della scadenza;
Gestione degli inventari: tenuta reg. inventari,
predisposizione atti per discarichi inventariali ed incarichi ai
sub consegnatari; raccolta atti e verbali di collaudo;
denunce furti. Gestione fattura elettronica: giornalmente
verifica al Sidi, tenuta del registro fatture elettroniche (PCC),
liquidazione fatture; Tenuta registro revisori dei conti;
Sistemazione atti contabili e gestione libri contabili.

Gestione ENTRATEL; Liquidazione compensi ad esperti
esterni alla scuola per la realizzazione del POF; Versamento
dei contributi e ritenute previdenziali, Assistenziali e
fiscali; Gestione viaggi, visite guidate, certificazioni
linguistiche ed informatiche: collaborazione con i docenti
referenti; raccolta e verifica versamenti predisposizione
elenchi alunni, autorizzazioni, prenotazione controlli bus.
Gestione versamenti alunni per tasse scolastiche, uscite,
viaggi ecc. e tenuta del registro del c/c postale; Tenuta del
magazzino, custodia, consegna del materiale, verifica
scorte. Supporto al DS e DSGA preparazione atti per bandi e
gare per l'acquisizione di beni o servizi. Inventario(carico e
scarico) verbali collaudo per i beni inventariabili
Pubblicazione atti sul sito web su richiesta degli uffici.
Registrazione dei versamenti effettuati sul c/c postale della
scuola nell'apposito registro; redazione di contratti ed



incarichi al personale docente per la realizzazione dei progetti del POF; Tenuta registro e redazione verbali Giunta esecutiva; Istruttoria relativa agli acquisti per tutte le attività (amministrazione, didattica e progetti previsti nel POF); Tenuta e aggiornamento albo fornitori; Determina di spesa, richieste di preventivi, richiesta CIG – DURC, emissione dei buoni d'ordine; Gestione area magazzino in ARGO; Carico e scarico materiale; Redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; Collabora con i docenti referenti per progetti.

Ufficio per la didattica

Inserimento anagrafico e gestione alunni con i programmi in uso ARGO- SIDI); Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione fascicoli personali degli studenti. Adempimenti relativi agli alunni H. Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge. Predisposizione e gestione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali, alle RSU, quando previsti; Predisposizione atti e gestione pratiche relative agli Esami di Stato, esami di idoneità, passaggio etc. e trasmissione telematica o inserimento a sistema SIDI quando previsto; Predisposizione e stampe diplomi, con le funzionalità presenti al SIDI; Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI; Predisposizione atti per adozione dei libri di



testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI; Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica. Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni; Stampa dei pagellini e delle pagelle Invalsi. Inserimento anagrafico e gestione alunni con i programmi in uso ARGO- SIDI); Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni, Adempimenti relativi agli alunni

H. Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge. Compilazione registri ed elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggi di istruzione, campionati studenteschi, attività previste al POF, etc.); Predisposizione atti e gestione pratiche relative agli Esami di Stato. Predisposizione atti per adozione dei libri di testo inserimento dati e trasmissione telematica AIE. Registro elettronico: Rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli. Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni; Stampa dei pagellini e delle pagelle. INVALSI Inserimento anagrafico e gestione alunni con i programmi in uso ARGO- SIDI); Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni. Gestione atti relativi a concorsi, bandi e borse di studio rivolti agli studenti. Compilazione registri ed elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed



extrascolastiche (viaggi di istruzione, campionati studenteschi, attività previste al POF, etc.). Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali dei docenti. Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI. Segnalazione esigenze di materiale per l'ufficio.

Registro elettronico: Rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli. Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni; Stampa dei pagellini e delle pagelle. Rapporti con le famiglie (comunicazioni varie e invio sms assenze).

Inserimento variazioni di stato giuridico al Sidi delle assenze del personale e relativa convalida del D.S.; Predisposizione elenchi aggiornati personale in servizio; Adempimenti nei confronti dei neo immessi in ruolo: richiesta dei documenti di rito; consegna modulistica da presentare dopo il superamento del periodo di prova; redazione decreto di conferma in ruolo. Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, ecc.; Formulazione graduatorie interne; Organico del personale docente e ATA; Inserimento e gestione domande di inclusione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; Gestione graduatorie supplenze: decreti di rettifica e aggiornamento graduatorie supplenze;

Ufficio per il personale



A.T.D.

Trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie personale; Decreti di assegnazione ore eccedenti curriculari; Gestione Esami di stato: Predisposizione commissioni e sostituzioni; Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; Pensioni, riscatti e buonuscita; Ricostruzioni di carriera: collaborazione con l'ass.amm.va responsabile Palmieri L. Predisposizione pratiche per assegni familiari; Redazione certificati di servizio Predisposizione pratiche piccolo prestito; Gestione POLIS; Identificazione dipendenti NOI PA; Corsi di formazione e aggiornamento; Contatti UAT-INPS-RTS ed enti vari Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato (dalla digitazione del contratto alla registrazione nel programma ARGO area personale della situazione anagrafica e familiare alla tenuta del registro dello stato del personale); Trasmissione al centro per l'Impiego Contratti ed eventuali proroghe, revoche e cessazioni; Gestione supplenti brevi: Convocazioni supplenti brevi (mail, sms, fonogrammi, telegrammi, tenutaregistro, supporto al DS procedura individuazione supplente) convalida contratti, servizi ecc. Pratiche TFR supplenti temporanei ed annuali; Formulazione graduatorie interne; Trasmissione tempestiva all'ufficio contabilità del cartaceo in fotocopia per le variazioni contabili (assegni, conti correnti e altro); Gestione POLIS; Identificazione dipendenti NOI PA; Inserimento e gestione domande inclusione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; Ricostruzioni di carriera



Piano di formazione dei docenti

DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	tutti i Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

PROGETTARE IL CURRICOLO VERTICALE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Costruire strumenti che aiutino docenti ad elaborare un curriculum di scuola verticale e a progettare e realizzare una didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop Mappatura delle competenze
---------------------------	--

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Competenze professionali dei docenti in merito alla conoscenza e all'uso di strumenti e metodologie utili per l'adozione e la promozione di buone prassi inclusive nel contesto scolastico anche al fine di raccordare forme e procedure programmatiche e valutative trasversali di ordini diversi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

ITC E CLOUDING AVANZATO



progettare e valutare percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali all'acquisizione di competenze di base di matematica e innovare la metodologia per affrontare la varia tipologia di test (prove standardizzate).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Social networking

FORMAZIONE SU RICERCA-AZIONE

attività di formazione su ricerca-azione partecipata per un modello di didattica trasmissiva basata su progettazione e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
---------------------------	---

SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

formazione mirata allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e ai test relativi alle competenze di lingua inglese(prove standardizzate)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche



FORMAZIONE NEO-IMMESSI

Formazione neo immessi e attività Peer to Peer

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review

PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO

Modulo 1: normativa COVID Modulo 2: sicurezza nelle scuole Modulo 3: intervento in caso di sintomatologia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti e personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO

Formazione personale per l'antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docente referente antincendio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking

EDUCAZIONE CIVICA

Formazione per i referenti e i coordinatori di classe su: 1. valutazione del modulo di educazione civica 2. competenze europee e di cittadinanza



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking

FARMACI SALVAVITA

Somministrazione di farmaci salvavita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti impegnati nella gestione di farmaci salvavita
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking



LINGUE CLASSICHE

Modulo 1: competenze e metodologie dell'insegnamento delle lezioni classiche Modulo 2: approfondimento software per la didattica del latino Modulo 3: laboratori di ricerca-azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking

VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCUOLA

Elaborazione del piano di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Piano di formazione del personale ATA

ATTIVITA' DPO FORMAZIONE PERSONALE

-

Descrizione dell'attività di formazione	PROTEZIONE DEI DATI DELL'UE (GDPR) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALO E PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

PRIMA VISIONE WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

-
CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONI D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Organizzazione e gestione laboratori



Laboratorio di scienze

Il Laboratorio di Scienze rappresenta il luogo dove :

- Condurre esperienze chimiche e biologiche per riflettere sul rapporto “sapere “e “ saper fare”
- Adoperare una modalità di apprendimento degli studenti in grado di far vivere il Laboratorio come riferimento formativo e strumento di formazione globale.
- Educare alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa.
- Promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi
- Verificare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo di carattere scientifico, essendo la chimica e la biologia scienze sperimentali.
- Sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso la didattica laboratoriale.

Finalità delle attività di laboratorio:

- Incrementare e mantenere l'interesse e la motivazione
- Promuovere la metodologia scientifico-sperimentale
- Migliorare l'apprendimento della chimica, della biologia e delle scienze della Terra
- Sviluppare la creatività, il senso critico e logico, in quanto aspetti fondamentali della conoscenza.
- Potenziare, attraverso l'indagine scientifica, il metodo induttivo e ipotetico deduttivo.



- Toccare con mano gli aspetti fenomenologici della chimica e della biologia.
- Promuovere processi di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di analisi dei dati nell'ambito della realizzazione di esperienze chimiche e biologiche, di sintesi, di collegamento/verifica e di deduzione, fino alla capacità di generalizzazione e di astrazione (costruzione di modelli), per valorizzare le diverse capacità (intuitiva, relazionale ed operativa) e stili cognitivi.

Regole di comportamento da seguire:

1. Al suono della campanella, alla presenza del docente, entrare ordinatamente in laboratorio
2. Depositare eventuali zaini e/o giacche nell'apposita zona
3. Occupare i posti a sedere e non disporre sul banco di lavoro alcun materiale se non quello utilizzato per l'esercitazione.
4. Posizionare sul banco gli strumenti personali occorrenti per l'esercitazione (quaderni, matite, calcolatrice, ecc) e attendere in silenzio l'intervento introduttivo dell'insegnante. Nell'attesa non toccare in alcun modo eventuali apparecchi o materiali posti sul banco di lavoro (vetreria, reagenti, microscopi, prese di corrente) ma iniziare ad utilizzarli solo quando l'insegnante ha terminato la spiegazione e si sono compresi il procedimento da seguire e le modalità d'uso dei materiali.
5. Utilizzare strumenti e materiali con accuratezza e solo per gli scopi per i quali sono stati messi a disposizione. Non giocare con essi, in quanto potrebbero rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone.



6. Durante l'esercitazione non è permesso muoversi dal proprio posto, se non dopo esplicito consenso dell'insegnante.
7. Non è consentito procurarsi di propria iniziativa materiale né sostituire quello eventualmente danneggiato. Se ciò dovesse verificarsi, deve essere fatta esplicita richiesta all'insegnante.
8. Uscire dal laboratorio dopo aver spento tutti i dispositivi ed aver chiuso le finestre.

Norme di lavoro:

1. Usare i dispositivi di protezione individuali DPI indicati dall'insegnante (guanti, occhiali ecc)
2. Indossare il camice
3. Raccogliere i capelli, se sono lunghi
4. Non indossare bracciali, collane lunghe o sciarpe.
5. Inserire o disinserire le spine di apparecchiature elettriche soltanto ad interruttore spento
6. Non toccare mai le apparecchiature elettriche sotto tensione con le mani bagnate.
7. Maneggiare i reagenti potenzialmente nocivi (tra cui anche le sostanze comunemente usate per la pulizia domestica) seguendo con attenzione le indicazioni dell'insegnante.
8. Seguire le indicazioni di sicurezza relative a ciascuna tecnica di lavoro e fornite, per ogni singolo reattivo, dalla scheda di sicurezza.
9. Indossare gli occhiali di sicurezza tutte le volte che si maneggiano reagenti corrosivi o materiali riscaldati
10. Tenere le sostanze infiammabili lontane da qualsiasi fiamma o fonte di calore.



11. Non dirigere mai verso se stesso o verso un compagno, l'imboccatura di una provetta che viene riscaldata o in cui sta avvenendo una reazione.
12. Non toccare mai con le mani le sostanze chimiche, utilizzare il cucchiaino o la spatola.
13. Non pipettare a bocca i liquidi biologici o chimici.
14. Se viene versato erroneamente acido o altre sostanze corrosive sul banco di lavoro o sul pavimento, avvisare immediatamente l'insegnante.
15. Utilizzare sotto cappa aspirante le sostanze nocive volatili.
16. Non tenere il viso sopra ai recipienti quando vengono aperti.
17. Se la pelle viene a contatto con qualche reattivo, avvertire l'insegnante.
18. Non odorare i liquidi portando la bottiglia sotto il naso
19. Maneggiare con cura la vetreria; in caso di rottura segnalare l'inconveniente all'insegnante
20. Non scaricare nei lavandini soluzioni o sostanze chimiche.
21. Usare con attenzione e cura la strumentazione del laboratorio (microscopio, stereo microscopio, ...)

LABORATORIO LINGUISTICO - INFORMATICO

PREMESSA

Il Laboratorio linguistico è uno strumento indispensabile per l'apprendimento funzionale e comunicativo

delle lingue straniere e il suo utilizzo, da parte di tutte le classi dell'Istituto, costituisce un aspetto fondamentale di una didattica qualitativamente avanzata. Per garantire l'efficienza e la conservazione delle attrezzature informatiche e dei beni (computer, L.I.M., ecc.) è



opportuno stabilire semplici REGOLE cui sia i Docenti che gli Studenti si devono attenere.

Il laboratorio d'informatica è accessibile per attività scolastiche sia di tipo strettamente didattico (ore curricolari di laboratorio, attività didattiche integrative e di recupero, progetti approvati dal PTOF, preparazione di compiti autentici e ricerche didattiche) sia di organizzazione del lavoro individuale del docente (piani di lavoro, progetti, formazione e altre attività accessorie all'insegnamento della propria materia).

ACCESSO E NORME DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEL LABORATORIO

MODALITA' DI ACCESSO E UTILIZZO

1. Possono accedere al laboratorio i seguenti soggetti:
 - a. Docenti
 - b. Assistente tecnico del laboratorio
 - c. Personale addetto alla pulizia
 - d. Classi solo se accompagnati da un docente
2. Le chiavi del laboratorio sono depositate presso la Segreteria Amministrativa
3. Il docente che vuole usufruire del laboratorio deve prenotarlo almeno il giorno precedente. All'uopo è predisposto un registro delle prenotazioni
4. È possibile utilizzare il laboratorio dalle ore 7,50 alle ore 14:15 dal lunedì al venerdì.
5. La permanenza agli allievi nel laboratorio è consentita solo in presenza di un docente
6. Gli insegnanti metteranno gli allievi al corrente del presente regolamento e si assicureranno che ne osservino le norme.
7. Il laboratorio non può essere utilizzato per assemblee di classe
8. Il Docente che si avvale dell'utilizzo del laboratorio:



- a. appone la propria firma sul registro delle presenze, specificando la disciplina, il giorno, l'ora e la classe.
- b. è responsabile del corretto uso del laboratorio durante l'attività
- c. provvede ad indicare eventuali malfunzionamenti di strumenti nell'apposita casella del registro delle presenze. Segnala all'AT eventuali altri problemi.

REGOLE

1. Il docente non può lasciare da soli gli alunni in laboratorio.
2. Gli alunni devono occupare sempre la posizione assegnata loro dal docente
3. Il computer va usato con cura. È vietato manomettere il software, cambiare la configurazione del sistema, installare giochi o altri software E' vietato tirare o staccare gli spinotti, tirarsi oggetti di qualsiasi natura
4. E' compito del responsabile tecnico del laboratorio, o del suo sostituto, di aprire/chiudere il laboratorio ed effettuare l'accensione/spegnimento delle macchine, dovrà inoltre provvedere ad accertarsi alla fine di ciascuna lezione che non vi siano stati effettuati danneggiamenti o manomissioni. Qualora il tecnico verificasse comportamenti errati o danni, deve rilevare il problema al docente presente nell'aula, per cercare di evidenziare chi è l'effettivo responsabile del danno. E' altresì compito del responsabile tecnico di effettuare eventuali operazioni di variazione, riparazioni e/o aggiunta di nuovi software e hardware. Il responsabile tecnico deve essere presente durante la lezione qualora il docente lo richiedesse.
5. Gli alunni devono segnalare tempestivamente eventuali guasti o anomalie del sistema all'insegnante,
che provvederà ad informare il direttore del laboratorio e/o il responsabile tecnico.
6. Gli alunni devono rispettare l'ambiente di lavoro: tutto quello che sarà deliberatamente danneggiato verrà addebitato al singolo responsabile o alla classe interessata.
7. È vietato consumare cibi o bevande all'interno del laboratorio. Gli zaini vanno lasciati negli spazi preposti, per non intralciare il lavoro.
8. È vietato danneggiare le suppellettili, scrivere sui banchi o sulle sedie o attaccare sotto di essi gomme da masticare.
9. È vietato lasciare carte, fazzolettini, rifiuti di qualsiasi genere od altro sui banchi o per terra. Esiste all'ingresso dell'aula un cestino dei rifiuti.



10. È vietato danneggiare il lavoro degli altri o spostarlo in cartelle diverse da quelle create da coloro che lo hanno iniziato. E' vietato spostare, copiare o cancellare file appartenenti al Sistema Operativo o ai programmi installati, oppure installare, modificare o rimuovere applicazioni dal PC, modificare la configurazione del sistema o in genere assumere decisioni e operare modifiche che possono danneggiare l'hardware e i software installati.
11. È assolutamente vietato agli alunni l'uso del Server di rete e del computer posto sulla cattedra. Tali macchine devono essere usate direttamente solo dai docenti che sono presenti in quel momento in laboratorio.
12. E' buona norma sottoporre altri supporti di memoria, provenienti da casa, ad una scansione antivirus preventiva.
13. E' vietato ascoltare musica in laboratorio senza il permesso dell'insegnante.
14. Al termine della lezione, gli allievi devono risistemare sul banco in modo corretto il mouse, la tastiera, gli eventuali microfoni e lasciare in ordine il laboratorio. Dovranno inoltre avere cura di salvare gli eventuali documenti di lavoro su supporti di memoria esterni.

E' precipuo dovere del docente vigilare sull'osservanza del suddetto regolamento.

Qualora il laboratorio risultasse libero, i docenti possono accedervi previa autorizzazione del direttore del laboratorio.

NORME ANTI-COVID PER LE ATTIVITA' NEL LABORATORIO

Fermo restando quanto specificato nel Protocollo di sicurezza correlato all'emergenza "coronavirus" e nel prontuario regole anti - covid per famiglie e alunni, per l'utilizzo e per lo svolgimento delle attività sono previste le seguenti norme aggiuntive:

15. I docenti per prenotare l'aula dovranno avisare con almeno due giorni di anticipo il responsabile del laboratorio che avrà modo di predisporre una corretta calendarizzazione delle attività;
16. Prima di entrare nel laboratorio e, successivamente, in uscita sarà necessario per tutti procedere all'igiene delle mani utilizzando le soluzioni contenute negli appositi dispenser;
17. Gli studenti accederanno al laboratorio nel rispetto delle norme sul distanziamento cioè mantenendosi ad un metro dalle altre persone e indossando la mascherina;



18. Le postazioni utilizzabili sono opportunamente segnalate
19. In caso di movimento o impossibilità di mantenere la distanza minima di un metro si dovrà sempre indossare la mascherina;
20. Durante la lezione i locali dovranno essere arieggiati con frequenza;
21. Per consentire l'igienizzazione dell'aula, la classe dovrà lasciare il laboratorio 10 minuti prima della fine della lezione (tranne nei casi in cui non sia previsto subito l'accesso di un'altra classe o sia l'ultima ora di lezione);
22. Al termine dell'utilizzo del laboratorio occorre spegnere i monitor e appoggiarvi sopra le cuffie.
23. Dopo l'uso del laboratorio, il collaboratore scolastico dovrà igienizzare scrivanie, banchi, poltroncine, sedie, tastiere e mouse utilizzando gli appositi prodotti;
24. In ogni caso, andrà garantita un'adeguata disinfezione a ogni fine giornata così come specificato nel Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica.
25. Chiunque svolga attività all'interno del laboratorio deve osservare, inoltre, le seguenti disposizioni:
 - a. In caso di principio di incendio, utilizzare l'estintore
 - b. Qualora dovesse presentarsi qualche problema di natura elettrica, se è possibile disinserire la tensione di alimentazione (Spegnere il contatore)
26. In caso di allarme per l'evacuazione gli alunni seguiranno il piano di emergenza dirigendosi verso l'uscita senza raccogliere gli oggetti personali. L'evacuazione del Laboratorio, dovrà avvenire ordinatamente, interrompendo immediatamente ogni attività, incolonnandosi con calma ed evitando di accalcarsi o di provocare situazioni di panico, seguendo le medesime misure organizzative e gestionali deliberate per le altre aule.

Reti e convenzioni

Al fine di condividere risorse materiali, professionali e strutturali e attività didattiche, la scuola ha sottoscritto delle convenzioni e attivato delle reti con i seguenti partner:

- AMBITO 17
- FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE



- ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA, DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA "VERA LOMBARDI
- ASSOCIAZIONE COLLEGIUM PHILARMONICUM
- PLAZA S.N.C.
- I.F.E.P SRL
- CONVEZIONE ASL NA 2
- CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
- ASSOGIOVANI
- Astudy International Education srl
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università Federico II di Napoli

AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Ente di ricerca

ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA, DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA "VERA LOMBARDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche / PCTO
	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ASSOCIAZIONE COLLEGIUM PHILARMONICUM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



Soggetti Coinvolti	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PLAZA S.N.C.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

I.F.E.P SRL

Azioni realizzate/da realizzare	
---------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVEZIONE ASL NA 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ASSOGIOVANI



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Ente senza scopo di lucro: AssoGiovani è presente sulla piattaforma istituzionale del <u>FORUM NAZIONALE GIOVANI</u> che si interfaccia con il Dipartimento delle Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Astudy International Education srl



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• agenzia italiana specializzata in programmi di Mobilità Internazionale per gli studenti delle scuole superiori.

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università Federico II di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche / PCTO
---------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente: Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); •

2



collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I docenti dello staff collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativo-didattica della scuola 10

Funzione strumentale

Funzioni Strumentali: • Area 1: Gestione PTOF, PdM, RAV e RS • Area 2: Rapporti con gli enti esterni - Inclusione - Innovazione tecnologica • Area 3: Interventi e servizi per gli studenti: attività di recupero, potenziamento e 3



	valorizzazione	
Capodipartimento	I capi di dipartimento: • elaborano orientamenti e obiettivi indicati dal Collegio docenti per gestire occasioni di apprendimento comuni a partire dai traguardi delle discipline; • stendono la programmazione che costituisce la sintesi a cui giungono tutti i docenti della disciplina riguardo alla didattica; • stabiliscono gli standard minimi di apprendimento; • avanzano proposte per i viaggi di istruzione; • progettano interventi di recupero; • discutono le proposte di adozione dei libri di testo; • sono coordinati annualmente da un docente di materia.	10
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso: -collabora con il Dirigente Scolastico e i due collaboratori nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; - effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -controlla le firme giornaliere dei docenti; -cura il recupero dei permessi brevi, annotando su apposito registro; -annota su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate);	1
Responsabile di laboratorio	Il responsabile gestisce il laboratori ai fini di una efficace fruizione didattica (spazi, attrezzature, sussidi)	5
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma della Scuola come azione #28 . Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di	1



	innovazione digitale contenuti nel PNRR.	
Team digitale	Il team opera, insieme all'animatore digitale, per facilitare l'uso degli strumenti digitali nella didattica quotidiana.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove attività di educazione civica di particolare valore formativo e supporta i docenti per una efficace traduzione dell'educazione civica nella didattica curricolare.	1
Docente tutor	1. I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni: • aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale • costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.	31
Docente orientatore	Il Docente orientatore che si occupa di raffinare e di integrare i dati forniti dal Ministero con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei Docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Coordinatore attività ASL	Assume il coordinamento della Commissione PCTO ed ha il compito di gestire il progetto generale all'interno dell'Istituto, coordinando anche le figure dei tutor interni. Svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello studente. Cura la progettazione e la programmazione iniziale. Assicura una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e lo	2



	sviluppo delle attività progettuali.	
Referente bullismo e cyber-bullismo	Promuove iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e collabora con il Dirigente Scolastico in caso di segnalazioni di fatti ascrivibili al fenomeno del bullismo in presenza o in rete.	1
Referente inclusione	<p>Il referente dell'inclusione costituisce la figura di riferimento per le famiglie a cui possono rivolgersi per fare tutte le domande ed avere le informazioni che ritengono utili per il percorso scolastico del proprio figlio con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) o diversamente abili (DA). Il docente referente è un docente curricolare con competenze specifiche sui BES, DSA e DA, acquisite durante appositi corsi di formazione. I suoi compiti sono: curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES, DSA, DA supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES, DSA, DA raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp e PEI organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata</p>	1



alle problematiche sui BES, DSA, DA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Potenziamento curriculare ed extra-curriculare
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

ADSS - SOSTEGNO Potenziamento ed insegnamento curriculare ed
extra-curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE Supporto all'organizzazione. Insegnamento
curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott.ssa Carmela Lombardi, in servizio nella scuola da oltre 5 anni, sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.). Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Gli organici sono alquanto stabili e stazionari, garantendo la regolare attività didattica.

Ufficio protocollo

- protocollo dei documenti in entrata e uscita - gestione segreteria digitale e posta elettronica - archiviazione documenti - inserimento pratiche e documenti nei fascicoli personale docente e ATA - circolari interne e convocazione organi collegiali

Ufficio acquisti

ricerca fornitori e richiesta preventivi - elaborazione ordini con richiesta documentazione (DURC, tracciabilità ecc) - richiesta CIG su portale AVCP - creazione file XML per AVCP - accettazione fatture elettroniche - carico e scarico beni da registro magazzino e inventario - redazione bandi per gare di appalto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

- iscrizioni studenti - rilascio certificati di iscrizione o altro - gestione fascicoli personali alunni - invio comunicazioni e SMS alle famiglie - gestione contatti con assicurazione alunni - libri di testo - registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

- inserimento contratti in SIDI - rapporti con ragioneria Territoriale per pratiche ore eccedenti e part - time - inserimento assenze personale al SIDI e comunicazione a RTS per eventuali riduzioni stipendio - gestione ferie e permessi - graduatorie supplenti e decreti di convalida

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA, DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA "VERA LOMBARDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.F.E.P SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE COLLEGIUM PHILARMONICUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASL NA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI NAPOLI "FEDERICO II"**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Astudy International Education srl

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Anpal

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mondo in cammino



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTOVAUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Individuare le criticità più rilevanti degli esiti degli studenti e definizione dei percorsi di miglioramento più idonei per il loro superamento Il percorso di formazione è volto alla strutturazione dei documenti strategici della scuola (RAV, PDM, PTOF, RS), affinando le competenze professionali nella lettura e interpretazione dei dati e nell'individuazione delle priorità su cui puntare il miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Debate



Percorso di formazione come coach scolastico. Criteri di valutazioni e restituzione nel debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: DLC (Didattica delle Lingue Classiche)

Attività di formazione da svolgere in modalità di ricerca-azione (scheda di progetto, svolgimento della sperimentazione in classe, pubblicazione della scheda di verifica- valutazione dell'attività svolta, pubblicazione in sito istituzionale USRV-Google dedicato): sperimentazione di modalità di insegnamento-apprendimento di argomenti di lingua e/o grammatica e/o delle letterature classiche anche attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche, con redazione di una lectio che sappia proporre l'argomento/gli argomenti oggetto del lavoro di ricerca-azione in modo innovativo, attuale, motivante e interessante da proporre ad apprendenti. La lectio potrà essere di argomento disciplinare, pluridisciplinare o anche trasversale (ed. civica) e potrà sviluppare oltre a competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e orientative. È prevista anche la collaborazione tra insegnanti di scuole di diverso grado nell'ottica di realizzazione e attuazione di laboratori di orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

RETE NAZIONALE

Titolo attività di formazione: One Health

Corsi di educazione all'ecosostenibilità e alla salute da parte dell'ASL NA2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Competenze professionali dei docenti in merito alla conoscenza e all'uso di strumenti e metodologie utili per l'adozione e la promozione di buone prassi inclusive nel contesto scolastico anche al fine di raccordare forme e procedure programmatiche e valutative tra scuole di ordini diversi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Sviluppo competenze llinguistico-comunicative

formazione mirata allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e ai test relativi alle competenze di lingua inglese(prove standardizzate)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Trasparenza e Privacy

Approfondimento sulla normativa per il trattamento dei dati sensibili nella PA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STEM: fare fisica con Arduino

Il progetto intende proporre ai docenti di Fisica (in particolare, ma non esclusivamente, a quelli operanti nei Licei Scientifici) di inserire l'uso della scheda ARDUINO nell'azione didattica, proponendo esperienze di laboratorio che possano unire all'acquisizione e all'approfondimento di contenuti disciplinari conoscenze di coding e sviluppo di competenze trasversali (come il pensiero critico, operare in team working, stabilire un approccio alla complessità e alle strategie del laboratorio). Si propongono attività ed esperienze declinate per i contenuti più adatti ai diversi anni del corso liceale,



dalla seconda alla quinta classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dispersi/Orientati in Rete

Progetto di didattica orientativa che, nell'ottica di una continuità dalle scuole superiori di I grado a quelle di II grado, si pone l'obiettivo di orientare le scelte degli studenti per contrastare la dispersione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIVARI

Recupero delle competenze degli studenti a rischio dispersione. Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di tre discipline (Italiano, Matematica e Inglese), coinvolte nelle Prove Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa

Tale iniziativa formativa mira a valorizzare conoscenze e competenze del Docente non solo nell'ottica dell'aggiornamento e dell'innovazione, ma in particolare per la definizione del suo ruolo di tutor, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento attivo nell'apprendimento degli studenti, motivarli allo studio del Classico attraverso una metodologia coinvolgente, e abituarli al metodo di studio proattivo, trasversale, in ambiente d'apprendimento formale, informale, in team di 'pari' di studio e di ricerca. Si propone quindi l'attivazione di una metodologia orientata all'utilizzo dell'action research, che punti alla realizzazione di compiti di realtà.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tematica ABA

Il percorso è consigliato per lavorare nell'ambito dell'inclusione delle persone con disabilità e ritardi socio-cognitivi, in contesti scolastici ed extrascolastici, con approfondimento della metodologia ABA (Analisi Applicata al Comportamento)

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione stradale

Il percorso è volto a sensibilizzare gli studenti al rispetto delle norme stradali di automobili e motocicli. Inoltre, si approfondiscono le tematiche collegate all'alcool e alle droghe (che rendono più difficile il controllo dell'attenzione).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ASL NA2

Titolo attività di formazione: Educazione alla relazione

Il percorso è volto a approfondire il rapporto docente – discente, soprattutto da un punto di vista relazionale. Vengono quindi approfondite le competenze collegate alla capacità comunicativa e all'abitudine all'ascolto delle esigenze altrui.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ASL NA2



Titolo attività di formazione: Transizione scuola-lavoro

Il percorso, indirizzato alle nuove figure del tutor e orientatore, è volto a fornire metodologie e strumenti per l'orientamento e ad illustrare tutte le attività possibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ANPAL

Titolo attività di formazione: Orientalife

Il progetto è inteso a valorizzare la scuola come attore protagonista ed interfaccia attiva tra i giovani, il mondo del lavoro e delle professioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata



e Formazione alla transizione digitale

Percorso per imparare a usare l'intelligenza artificiale al servizio della didattica. Chat GPT, così come altre forme di Intelligenza Artificiale generativa, può diventare l'assistente per chi insegna e un sostegno per chi impara, per valorizzare i contenuti del libro di testo, per stimolare la creatività e lo spirito critico della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Protezione dei dati dell'UE (GDPR) e trattamento dei dati personali e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione di farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Prevenzione rischio biologico

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione d.lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola